

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Indice

INTRODUZIONE	pagina	5
VERIFICHE PRELIMINARI	pagina	8
GESTIONE DI CASSA	pagina	9
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	pagina	13
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2018.	pagina	15
Gestione del fondo pluriennale vincolato	pagina	17
Entrate con vincolo di destinazione	pagina	19
Entrate e spese non ripetitive	pagina	19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	pagina	21
GESTIONE DEI RESIDUI	pagina	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	pagina	30
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	pagina	31
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pagina	31
Recupero evasione tributaria	pagina	33
Trasferimenti correnti	pagina	34
Entrate extratributarie	pagina	36
Proventi dei servizi pubblici	pagina	39
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	pagina	39
Entrate in conto capitale	pagina	40
Contributi per permesso di costruire	pagina	41
Entrate da riduzione di attività finanziarie	pagina	42
Spese correnti	pagina	42
Spese per il personale	pagina	44
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	pagina	45
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	pagina	45
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	pagina	45
Spese in conto capitale	pagina	46
Limitazione acquisti mobili e arredi	pagina	46
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pagina	47
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	pagina	47
Contratti di leasing	pagina	47
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pagina	48
Debiti e crediti con Organismi partecipati	pagina	48
Revisione straordinaria delle partecipazioni	pagina	49
Revisione ordinaria annuale delle partecipazioni	pagina	49
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	pagina	50
PIANO DEGLI INDICATORI	pagina	50
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	pagina	51
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	pagina	53
CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE	pagina	53
Conto Economico	pagina	53
Stato Patrimoniale	pagina	58

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pagina	65
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	pagina	65
CONCLUSIONI	pagina	65

Comune di Origgio
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il sottoscritto Revisore unico del Comune di Origgio ha esaminato lo schema di rendiconto finanziario dell'esercizio 2018 (Conto del Bilancio), unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria di cui agli allegati 4/2 e 4/3 del richiamato decreto;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità.

Alla luce di quanto sopra, l'Organo di revisione

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto dell'esercizio 2018 del Comune di Origgio, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Origgio, lì 29/04 /2019

IL REVISORE UNICO

Dott. Andrea Maffei

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Andrea Maffei,

REVISORE UNICO

del Comune di Origgio,

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 36 del 114.04.2019 con i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio, corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'Organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ex art. 228 del TUEL, sulla quale il Revisore, con separato verbale, ha già espresso il parere favorevole di competenza;
- il Conto del Tesoriere (art. 226 TUEL) relativo alla gestione di cassa dell'esercizio 2017;
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto analitico dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione (composizione strutturale risultato di amministrazione al 31.12.2018);
- il prospetto concernente la composizione, per Missioni e Programmi, del FPV (fondo pluriennale vincolato) in spesa di fine esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al FCDE (fondo crediti di dubbia esigibilità) sul risultato di amministrazione al 31.12.2018, con la relativa verifica di congruità;
- il prospetto degli accertamenti di entrata dell'esercizio 2018 per Titoli, Tipologie e Categorie;
- il prospetto degli impegni di spesa per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi, distintamente esposti per anno di formazione;

- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del bilancio di esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il rendiconto dei soggetti facenti parte del gruppo “amministrazione pubblica”;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l’inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto delle spese di rappresentanza impegnate nel corso dell’esercizio 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione relativa al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) per l’anno 2018;
 - le attestazioni, rilasciate dai responsabili di Settore, relativamente all’insussistenza di debiti fuori bilancio non finanziati alla chiusura dell’esercizio, acquisite agli atti del Servizio finanziario;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2018;

RILEVATO

- che l’Ente non è in dissesto;
- che l’Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale non ricorrendo la fattispecie;
- che l’Ente non partecipa ad un’Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO

che:

- durante l’esercizio le funzioni dell’Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai funzionari responsabili di Settore;

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali acquisiti agli atti dell'ente;

RIPORTA

nelle pagine successive i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni di competenza sul rendiconto dell'esercizio 2018.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel Conto del Bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione dei dati del Conto del Bilancio nei prospetti di riepilogo e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto dei vincoli di spesa per il personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le Società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli Organismi partecipati della limitazione alla composizione agli Organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 02.08.2018, con delibera n. 23, ad oggetto "Esercizio finanziario 2018. Salvaguardia equilibri di bilancio ex art 193 del TUEL e variazione di assestamento", assunta con parere favorevole del Revisore,
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

GESTIONE DI CASSA

Il Revisore unico, in riferimento alla gestione di cassa, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.753 reversali di incasso per un totale di riscossioni contabilizzate (conto competenza + conto residui attivi) pari ad € 8.476.246,43;
- risultano emessi n. 4.444 mandati di pagamento per un totale di pagamenti disposti (conto competenza + conto residui) pari ad € 7.645.176,95;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
- non è richiesta alcuna anticipazione all'Istituto Tesoriere e l'ente ha sempre operato con un margine di liquidità abbondantemente sufficiente per onorare i pagamenti tempo per tempo in scadenza;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso, per quanto di rispettiva competenza, il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti, già oggetto di esame del Revisore in separato verbale;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'ente, riportando un saldo di cassa di fine esercizio complessivamente pari a € 5.813.627,95, determinato come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DI CASSA

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.982.558,47
RISCOSSIONI	+	1.830.687,35	6.645.559,08	8.476.246,43
PAGAMENTI	-	940.277,33	6.704.899,62	7.645.176,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95

Il Revisore riscontra che sulla consistenza del saldo di cassa di fine esercizio non operano pignoramenti o pagamenti per azioni esecutive. Pertanto, il saldo di cassa al 31.12.2018 – in

giacenza presso Banca d'Italia in regime di "Tesoreria Unica" – è effettivamente disponibile per l'intero suo importo.

Con riferimento all'articolazione interna del bilancio per Titoli dell'entrata e Titoli della spesa, i risultati della gestione di cassa si riepilogano come di seguito:

Gestione di parte corrente (Titoli 1, 2 e 3 delle entrate e Titolo 1 della spesa)

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
Incassi anno 2018 - Titolo 1 entrate	(+)	1.306.983,58	3.994.258,99	5.301.242,57
Incassi anno 2018 - Titolo 2 entrate	(+)	75.422,61	229.299,97	304.722,58
Incassi anno 2018 - Titolo 3 entrate	(+)	346.596,38	662.727,93	1.009.324,31
Incassi anno 2018 - ENTRATE CORRENTI	(+)	1.729.002,57	4.886.286,89	6.615.289,46
Pagamenti anno 2018 - Titolo 1 spese	(-)	674.101,61	4.771.960,58	5.446.062,19
Pagamenti anno 2018 - SPESE CORRENTI	(-)	674.101,61	4.771.960,58	5.446.062,19
RISULTATO DI CASSA - GESTIONE CORRENTE		1.054.900,96	114.326,31	1.169.227,27

La gestione di parte corrente (attività istituzionali e gestione dei servizi) ha generato un saldo di cassa positivo di € 1.169.227,27, determinato dalla differenza fra incassi complessivi (c/to residui + c/to competenza dei Titolo 1, 2 e 3 delle entrate) pari a € 6.615.289,46 e pagamenti complessivi (c/to competenza + c/to residui del Titolo 1 delle spese) pari ad € 5.975.491,06; la considerata differenza positiva ha incrementato per pari importo il saldo di cassa complessivo di inizio esercizio.

Gestione del debito (Titoli 6 e 7 delle entrate e Titoli 4 e 5 della spesa)

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
Incassi anno 2018 - Titolo 6 entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Incassi anno 2018 - Titolo 7 entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Incassi anno 2018 - ANTICIPAZIONI E PRESTITI	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti anno 2018 - Titolo 4 spese	(-)	0,00	14.377,44	14.377,44
Pagamenti anno 2018 - Titolo 5 spese	(-)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti anno 2018 - RIMBORSO PRESTITI	(-)	0,00	14.377,44	14.377,44
RISULTATO DI CASSA - GESTIONE DEL DEBITO		0,00	-14.377,44	-14.377,44

La gestione del debito ha generato un saldo di cassa negativo di € 14.377,44 pari alla riduzione in linea capitale dei mutui in ammortamento (variazione permutativa, ma non modificativa della consistenza del patrimonio), determinato dal rimborso in linea capitale per le rate in scadenza ordinaria nell'esercizio; l'esborso di cassa per il rimborso in linea capitale dei mutui in ammortamento ha ridotto di pari importo il saldo di cassa complessivo di inizio esercizio.

Gestione di parte capitale (Titoli 4 e 5 delle entrate e Titoli 2 e 3 della spesa)

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
Incassi anno 2018 - Titolo 4 entrate	(+)	95.438,04	868.036,76	963.474,80
Incassi anno 2018 - Titolo 5 entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Incassi anno 2018 - ENTRATE PARTE CAPITALE	(+)	95.438,04	868.036,76	963.474,80
Pagamenti anno 2018 - Titolo 2 spese	(-)	243.704,09	1.076.928,93	1.320.633,02
Pagamenti anno 2018 - Titolo 3 spese	(-)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti anno 2018 - SPESE PARTE CAPITALE	(-)	243.704,09	1.076.928,93	1.320.633,02
RISULTATO DI CASSA - GESTIONE PARTE CAPITALE		-148.266,05	-208.892,17	-357.158,22

La gestione di parte capitale (investimenti) ha generato, complessivamente, un saldo di cassa negativo di € 357.158,22, determinato dalla differenza fra incassi complessivi (c/to residui + c/to competenza dei Titoli 4 e 5 delle entrate) pari ad € 963.474,80 e pagamenti totali (c/to competenza + c/to residui dei Titoli 2 e 3 delle spese) pari ad € 1.320.633,02; il saldo negativo della gestione di cassa di parte capitale riduce per pari importo saldo di cassa complessivo di inizio esercizio.

Gestione servizi conto terzi (Titolo 9 delle entrate e Titolo 7 della spesa)

		gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
Incassi anno 2018 - Titolo 9 entrate	(+)	6.246,74	891.235,43	897.482,17
Incassi anno 2018 - ENTRATE C/TO TERZI	(+)	6.246,74	891.235,43	897.482,17
Pagamenti anno 2018 - Titolo 7 spese	(-)	22.471,63	841.632,67	864.104,30
Pagamenti anno 2018 - SPESE C/TO TERZI	(-)	22.471,63	841.632,67	864.104,30
RISULTATO DI CASSA - GESTIONE CORRENTE		-16.224,89	49.602,76	33.377,87

La gestione dei servizi per conto terzi e delle partite di giro, infine, ha generato un saldo finale positivo di € 33.377,87, determinato dalla differenza fra incassi complessivi (c/to

residui + c/to competenza Titolo 9 delle entrate) pari ad € 897.482,17 e pagamenti complessivi (c/to competenza + c/to residui Titolo 7 delle spese) pari ad € 864.104,30; la considerata differenza positiva ha incrementato di pari importo il saldo di cassa complessivo di inizio esercizi.

Dall'analisi sopra riportata, ne consegue la situazione di sintesi della gestione complessiva di cassa riepilogata nel prospetto che segue:

Risultato complessivo gestione di cassa

	gestione c/to residui	gestione c/to competenza	TOTALE
RISULTATO di CASSA - GESTIONE PARTE CORRENTE	1.054.900,96	114.326,31	1.169.227,27
RISULTATO di CASSA - GESTIONE DEL DEBITO	0,00	-14.377,44	-14.377,44
RISULTATO di CASSA - GESTIONE PARTE CAPITALE	-148.266,05	-208.892,17	-357.158,22
RISULTATO di CASSA - GESTIONE C/TO TERZI	-16.224,89	49.602,76	33.377,87
RISULTATO DI CASSA ESERCIZIO 2018	890.410,02	-59.340,54	831.069,48
SALDO DI CASSA AL 01.01.2018			4.982.558,47
SALDO DI CASSA AL 31.12.2018			5.813.627,95

La variazione positiva della consistenza complessiva del saldo di cassa di fine esercizio (rispetto all'omologo valore dell'anno precedente), pari a € 831.069,48, è spiegata per la quasi totalità dal saldo positivo, in termini di cassa, della gestione di parte corrette.

L'importo della cassa vincolata al 31.12.2018 è pari a zero.

La consistenza complessiva del saldo di cassa dell'Ente al 31/12, degli ultimi 5 esercizi, è variata come di seguito sintetizzato:

	2014	2015	2016	2017	2018
SALDO DI CASSA AL 31.12	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47	5.813.627,95
Disponibilità	6.210.479,79	6.369.907,19	3.490.567,50	4.982.558,47	5.813.627,95
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza, al lordo del FPV in entrata di inizio esercizio, del FPV in spesa di fine esercizio e dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, presenta, per l'esercizio 2018, un saldo finale positivo di € 575.781,96 come risulta dal prospetto sotto riportato:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
		2015 (nuovo ordinamento)	2016 (nuovo ordinamento)	2017 (nuovo ordinamento)	2018 (nuovo ordinamento)
Accertamenti di competenza	<i>più</i>	6.727.481,63	7.754.738,66	8.264.381,35	8.035.715,81
Impegni di competenza	<i>meno</i>	6.784.875,89	9.605.144,52	7.666.377,63	8.039.798,44
Saldo A		-57.394,26	-1.850.405,86	598.003,72	-4.082,63
FPV in entrata di inizio esercizio	<i>più</i>	608.550,65	2.298.892,42	477.330,54	686.141,06
FPV in spesa di fine esercizio	<i>meno</i>	2.298.892,42	477.330,54	686.141,06	1.607.500,06
Saldo B		-1.747.736,03	-28.843,98	389.193,20	-925.441,63
Avanzo applicato	<i>più</i>	3.147.881,45	905.932,55	241.189,86	1.501.223,59
Saldo gestione di competenza		1.400.145,42	877.088,57	630.383,06	575.781,96

Il saldo finanziario finale della gestione di competenza si dettaglia come di seguito:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2018
Riscossioni in conto competenza	(+)	6.645.559,08
Pagamenti	(-)	6.704.899,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-59.340,54
FPV entrata applicato al bilancio	(+)	686.141,06
FPV in spesa di fine esercizio	(-)	1.607.500,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-921.359,00
Residui attivi generati dalla gestione di competenza	(+)	1.390.156,73
Residui passivi generati dalla gestione di competenza	(-)	1.334.898,82
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	55.257,91
<i>Avanzo applicato al bilancio 2018</i>	<i>[D]</i>	1.501.223,59
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	<i>[A]+[B]+[C]+[D]</i>	575.781,96

Rispetto al modello di equilibrio degli enti locali, rileva la situazione sotto riportata:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.968,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.261.579,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.858.352,41
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.669,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.377,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		394.149,16
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	15.738,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.324,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	387.564,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.485.484,69
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	668.172,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	869.349,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.324,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.262.281,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.594.831,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	188.217,90

Il Revisore, pertanto, riscontra che:

- la gestione di competenza della parte corrente, considerando anche la quota dell'avanzo di amministrazione 2017 applicata al bilancio 2018, ha generato un saldo finale positivo pari a € 407.564,06 (avanzo generato dalla gestione corrente di competenza);
- il risultato della gestione di competenza di parte capitale è complessivamente determinato in € 168.217,90, al lordo della quota dell'avanzo di amministrazione 2017 applicato al bilancio 2018 per il finanziamento di spese di investimento in ragione di € 1.485.484,69 (avanzo generato dalla gestione di parte capitale di competenza dell'esercizio 2018);
- sommando il risultato della gestione di competenza di parte corrente (come sopra determinato in € 407.564,06) ed il risultato della gestione di competenza di parte capitale (come sopra determinato in € 168.217,90), ne consegue la consistenza complessiva del risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2018, determinato in € 575.781,96 (avanzo complessivamente generato dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018).

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2018.

Il Revisore riscontra che al bilancio 2018 è stata applicata una quota di € 1.501.223,59 dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017. L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2018, nello specifico, ha finanziato:

- per € 15.738,90 (1,05% dell'avanzo applicato) spese di parte corrente (titolo 1 spese);
- per € 1.485.484,69 (98,95% dell'avanzo applicato) spese di parte capitale (titolo 2 spese).

Più in dettaglio, la quota dell'avanzo di amministrazione applicata al bilancio 2018 per il finanziamento di spese correnti e per il finanziamento di spese di investimento si compone come di seguito:

fondi accantonati applicati al bilancio finanziario 2018 per spese correnti	€	0,00
fondi vincolati applicati al bilancio finanziario 2018 per spese correnti	€	1.313,57
avanzo libero applicato al bilancio finanziario per spese correnti	€	14.425,33

Totale avanzo di amministrazione applicato al bilancio finanziario 2018 per spese correnti	€	15.738,90
fondi accantonati applicati al bilancio finanziario 2018 per spese in conto capitale	€	0,00
fondi vincolati applicati al bilancio finanziario 2018 per spese in conto capitale	€	14.914,44
fondi destinati agli investimenti applicati al bilancio finanziario 2018 per spese in c/to capitale	€	949.885,03
avanzo libero applicato al bilancio finanziario per spese correnti	€	520.685,22

Totale avanzo di amministrazione applicato al bilancio finanziario 2017 per spese correnti	€	1.485.484,64

Lo stato dell'impiego dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 si sintetizza come sotto riportato:

Verifica stato impiego avanzo di amministrazione al 31.12.2017

	RENDICONTO 2017	applicato al bilancio 2018	Avanzo 2017 non utilizzato
Accantonamento FCDE su risultato di amministrazione	444.897,69	-	444.897,69
<i>Totale accantonamento FCDE</i>	<i>444.897,69</i>	<i>-</i>	<i>444.897,69</i>
Accantonamento fine mandato Sindaco	11.319,62	-	11.319,62
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	109.899,37	-	109.899,37
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	1.235,00	-	1.235,00
Accantonamento OO.UU. abbattimento barriere architettoniche	157.784,72	-	157.784,72
Accantonamento edifici culto	-	-	-
Accantonamento maggiorazione OO.UU. Compensazione ambientale	50.337,34	-	50.337,34
Recupero evasione tributaria Tarsu al netto aggi	63.799,08	-	63.799,08
Accantonamento dal saldo positivo gestione rifiuti	36.819,57	-	36.819,57
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>431.194,70</i>	<i>-</i>	<i>431.194,70</i>
TOTALE SOMME ACCANTONATE	876.092,39	-	876.092,39
Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	9.610,50	1.313,57	8.296,93
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di terzi (da titolo 2)	34.443,29	-	34.443,29
Somme vincolate per trattamento accessorio personale	-	-	-
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	1.226.135,58	-	1.226.135,58
<i>Totale vincoli per legge e principi contabili</i>	<i>1.270.189,37</i>	<i>1.313,57</i>	<i>1.268.875,80</i>
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione borse studio, libri, ecc..	22.360,22	-	22.360,22
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per affitti	-	-	-
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per protezione civile	7.200,10	-	7.200,10
Somme vincolate trasferimenti correnti per gestione PLIS	14.914,44	14.914,44	-
Somme vincolate collaudo ATU 01	-	-	-
Somme vincolate trasferimenti capitale gestione Plis	-	-	-
Somme vincolate trasferimenti capitale aree verdi	-	-	-
<i>Totale vincoli per trasferimenti</i>	<i>44.474,76</i>	<i>14.914,44</i>	<i>29.560,32</i>
Somme vincolate da proventi concessioni cimiteriali	390.183,64	-	390.183,64
Somme vincolate da proventi servizio gas (x finalità sociali)	110.666,91	-	110.666,91
<i>Totale vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>500.850,55</i>	<i>-</i>	<i>500.850,55</i>
TOTALE SOMME VINCOLATE	1.815.514,68	16.228,01	1.799.286,67
Somme destinate agli investimenti da proventi OO.UU. e monetizzazioni	920.678,26	920.678,26	-
Somme destinate agli investimenti da alienazioni	29.206,77	29.206,77	-
TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	949.885,03	949.885,03	-
AVANZO LIBERO	2.014.127,74	535.110,55	1.479.017,19
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.655.619,84	1.501.223,59	4.154.396,25

Gestione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4/2 al D.lgs.118/2011, per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Revisore ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale, nonché la sussistenza dell'accertamento di entrata, relativo a obbligazioni attive esigibili, che assicura la copertura finanziaria del FPV in spesa di fine esercizio.

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio è stato correttamente costituito in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate, ma non esigibili entro il termine dell'esercizio. Il Revisore ha altresì verificato la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio riferito ai lavori pubblici.

Il Revisore prende atto che il fondo pluriennale vincolato in entrata di inizio esercizio, iscritto nel bilancio 2018, determinato complessivamente in € 686.141,06, è uguale al fondo pluriennale in spesa di fine esercizio 2017 e finanzia:

- per € 17.968,82 (2.62%% del totale) impegni di spesa di parte corrente assunti nel 2017 o in esercizi precedenti e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2018 (annualità di esigibilità delle sottese obbligazioni passive):
- per € 668.172,24 (97,38% del totale) impegni di spesa di parte capitale assunti nel 2016 o in esercizi precedenti e reimputati, secondo competenza potenziata, all'esercizio 2017 (annualità di esigibilità delle sottese obbligazioni passive).

Il Revisore riscontra:

- che il FPV in entrata di inizio esercizio 2018 concilia con il fondo pluriennale in spesa di fine esercizio 2017, come determinato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- che il FPV in entrata di inizio esercizio iscritto nel bilancio 2018, come sopra determinato in complessivi € 686.141,06, non riguarda spese, imputate secondo esigibilità alla competenza dell'esercizio 2017, originariamente coperte mediante ricorso all'indebitamento (contrazione di mutui o prestiti). Ovvero, non figurano quote del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio finanziate a debito. Ai fini del riscontro del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2018 ("pareggio di bilancio" ex art. 1, commi 711 e seguenti, legge di bilancio per l'anno 2016), pertanto, il FPV in entrata di

inizio esercizio viene computato per l'intero importo fra le "entrate finali" rilevanti ai fini dell'obiettivo di saldo.

Il fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, determinato complessivamente in 1.607.500,06, riguarda:

- per € 12.669,00 impegni di spesa di parte corrente (Titolo 1 delle spese) finanziariamente coperti con risorse di competenza dell'esercizio 2018 (o di esercizi precedenti) e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2019 (anno di esigibilità delle sottese obbligazioni passive);
- per € 1.594.831,06 impegni di spesa di parte capitale (Titolo 2 delle spese) finanziariamente coperti con risorse di competenza dell'esercizio 2018 (o di esercizi precedenti) e reimputati, secondo esigibilità, all'esercizio 2019 (anno di esigibilità delle sottese obbligazioni passive).

Il Revisore, in particolare, riscontra che fra le spese reimputate secondo esigibilità alla competenza dell'esercizio 2019 e finanziate, nell'anno di reimputazione, con l'applicazione del fondo pluriennale vincolato in entrata (FPV di fine esercizio in spesa esercizio 2018), non figurano interventi originariamente finanziati mediante ricorso all'indebitamento (contrazione di mutui e prestiti).

Il FPV in spesa di fine esercizio è computato fra le "spese finali" rilevanti ai fini del riscontro del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Il processo di formazione della consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio si sintetizza nel prospetto sotto riportato:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017 rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
686.141,06	585.675,53	27.678,13	72.787,40	1.534.712,66	0,00	0,00	1.607.500,06

In sintesi, le variazioni della consistenza del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio si sintetizzano come di seguito:

Fondo plurennale vincolato	31/12/16	01/01/17	31/12/17	01/01/18	31/12/18
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	24.202,64	24.202,64	17.968,82	17.968,82	12.669,00
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	453.127,90	453.127,90	668.172,24	668.172,24	1.594.831,06
Totale	477.330,54	477.330,54	686.141,06	686.141,06	1.607.500,06

Entrate con vincolo di destinazione

Il Revisore ha verificato l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese, impegnate in conformità alle disposizioni di legge, con particolare riguardo ai trasferimenti regionali con vincolo di destinazione per interventi di spesa in campo sociale.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE			
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente			
Titolo, Tipologia e Categoria	Causale di spesa	Accertamenti	Incassi (res. + competenza)
	Contributo rilascio permesso di costruire (quota utilizzata per la parte corrente)	0,00	0,00
01.101.08	Recupero evasione tributaria ICI/IMU	94.850,48	54.456,56
01.101.51	Recupero evasione tributaria TARSU/TARES/TARI	18.464,13	24.530,79
02.101.02	Trasferimento Regione misura "nidi gratis"	17.059,64	22.836,08
03.100.02	Consultazioni elettorali - elezioni politiche e regionali	17.799,00	15.394,32
03.100.02	Quota di competenza comunale su ricavi attività commerciale di depurazione (bottini)	86.247,36	0,00
03.200.02	Sanzioni per violazioni al codice della strada. Famiglie	77.865,87	89.236,21
03.200.03	Sanzioni per violazioni al codice della strada. Imprese	4.626,40	6.053,12
03.200.03	Sanzioni per violazioni ordinanze e regolamenti. Imprese	10.262,00	7.166,00
03.500.01	Indennizzi per danneggiamenti	7.258,15	7.258,15
03.500.02	Rimborso di imposte	252,15	252,15
03.500.02	Rimborso dallo Stato quota di mobilità ex Ages	5.983,74	0,00
03.500.02	Rimborso spese legali	10.334,49	10.334,49
03.500.02	Rimborsi in entrata per restituzione somme non dovute. Famiglie	2.905,51	2.611,01
03.500.02	Rimborsi in entrata per restituzione somme non dovute. Imprese	4.215,41	3.963,41
02.103.01	Contributo ditte "fiera di primavera"	33.879,00	33.879,00
Totale entrate		392.003,33	277.971,29

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali			
Missione, Programma, Titolo e Macro	Causale di spesa	Impegni	pagamenti (res. + competenza)
01.04.01.03	Aggi su recupero evasione tributaria ICI/IMU	23.712,62	23.712,62
01.04.01.03	Aggi su recupero evasione tributaria TARSU/TARES/TARI	4.616,03	4.616,03
01.06.01.03	Incarichi professionali esterni	5.675,20	1.979,33
01.07.01.01	Prestazioni lavoro straordinario e relativi oneri riflessi per elezioni politiche e regionali	14.892,87	14.892,87
01.07.01.03	Altre spese per elezioni politiche e regionali	20.785,66	20.785,66
01.11.01.03	Incarichi legali	14.148,06	13.887,02
03.01.01.04	Quota proventi sanzioni CdS di competenza Comune Uboldo	42.489,07	19.233,68
04.02.01.04	Fornitura gratuita libri di testo agli alunni	11.000,00	2.535,58
04.02.01.04	Contributi Spese di viaggio scuole	14.300,00	14.300,00
04.07.01.04	Erogazione contributi alle scuole dell'obbligo	73.350,00	73.350,00
08.01.01.03	Spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici	6.470,88	10.911,68
08.01.01.03	Spese per pubblicazione bandi alienazione terreni	1.022,65	1.276,41
09.03.01.03	Incarico per consulenza ambientale	5.836,48	5.836,48
09.03.01.09	Sgravi e restituzione TARI. Famiglie	977,00	977,00
09.03.01.09	Sgravi e restituzione TARI. Imprese	39.202,00	39.244,00
12.01.01.04	Rimborso rette misura nidi gratis	17.059,67	17.193,68
12.01.01.04	Altri contributi a sostegno rette frequenza silo nido	20.000,00	20.000,00
12.01.01.04	Contributo per progetto comunicazione scuola materna	6.966,00	4.433,00
12.01.01.04	Contributo per progetto comunicazione scuola primaria e secondaria	15.434,00	15.434,00
12.01.01.09	Rimborso somme non dovute centro ricreativo estivo	240,00	240,00
14.02.01.03	Spese per organizzazione "Fiera di primavera" (servizi)	54.628,14	53.828,14
14.02.01.03	Acquisto di beni per l'organizzazione di fiere, esposizioni commerciali e simili	862,97	862,97
14.02.01.03	Acquisto di servizi per l'organizzazione di fiere, esposizioni commerciali e simili	10.289,96	10.289,96
14.02.01.04	Premi per "Fiera di primavera"	4.400,00	4.400,00
14.02.01.03	Servizi di promozione del commercio sul territorio	23.001,72	27.641,22
	Totale spese	431.360,98	401.861,33
	Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-39.357,65	-123.890,04

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, al netto del fondo pluriennale vincolato in spesa di fine esercizio, presenta un avanzo complessivo di € 4.777.568,38. Il prospetto sotto riportato dimostra la consistenza complessiva del risultato di amministrazione al 31.12.2018 partendo dal risultato della gestione di cassa (riconciliato in ogni sua parte con il conto reso dall'Istituto Tesoriere) e dalla consistenza complessiva dei residui attivi e dei residui passivi di fine esercizio, come confermati in sede di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 228 del TUEL:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2018

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.982.558,47
RISCOSSIONI	+	1.830.687,35	6.645.559,08	8.476.246,43
PAGAMENTI	-	940.277,33	6.704.899,62	7.645.176,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			5.813.627,95
RESIDUI ATTIVI	+	714.927,80	1.390.156,73	2.105.084,53
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		<i>0,00</i>	<i>550.207,82</i>	<i>550.207,82</i>
RESIDUI PASSIVI	-	198.745,22	1.334.898,82	1.533.644,04
RISULTATO AL LORDO DEL FPV DI FINE ESERCIZIO	=			6.385.068,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			12.669,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.594.831,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	=			4.777.568,38

Il Revisore riscontra che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 – determinato complessivamente in € 4.777.568,38 – rispetto alla dinamica della gestione in conto residui ed alla dinamica della gestione in conto competenza si compone come di seguito:

ESERCIZIO 2018. RENDICONTO

Avanzo di amministrazione generato dalla gestione di competenza	575.781,96	(+)	12,05%	del totale
Avanzo di amministrazione generato dalla gestione in conto residui	47.390,17	(+)	0,99%	del totale
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017 non applicato al bilancio 2018	4.154.396,25	(+)	86,96%	del totale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	4.777.568,38	(+)	100,00%	del totale

Il Revisore riscontra che al medesimo valore della consistenza complessiva del risultato di amministrazione al 31.12.2018 si perviene partendo del risultato di amministrazione accertato in sede di approvazione dell'esercizio 2017, sommando il saldo fra accertamenti di entrata ed impegni di spesa di competenza ed il saldo della gestione in conto residui, come evidenziato nel prospetto sotto riportato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2018**

Risultato di amministrazione al 31.12.2017	5.655.619,84	(+)		
Avanzo di amministrazione 2017 applicato al bilancio 2018	1.501.223,59	(-)		
<hr/>				
Risultato di amministrazione 2017 non impiegato			4.154.396,25	(+)
FPV in entrata di inizio esercizio parte corrente	17.968,82	(+)		
FPV in entrata di inizio esercizio parte capitale	668.172,24	(+)		
Avanzo di amministrazione applicato	1.501.223,59	(+)		
Accertamenti di entrata 2018 in c/to competenza	8.035.715,81	(+)		
Impegni di spesa 2018 in conto competenza	8.039.798,44	(-)		
FPV fine esercizio parte corrente	12.669,00	(-)		
FPV fine esercizio parte capitale	1.594.831,06	(-)		
<hr/>				
Risultato della gestione in conto competenza			575.781,96	(+)
Maggiori residui attivi riaccertati	15.674,57	(+)		
Minori residui attivi riaccertati	8.996,19	(-)		
Minori residui passivi riaccertati	40.711,79	(+)		
<hr/>				
Risultato della gestione in conto residui			47.390,17	(+)
<hr/>				
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018			4.777.568,38	(+)

La gestione di competenza dell'esercizio 2018 ha assorbito una quota di € 1.501.223,59 dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 (26,54% dell'avanzo complessivo al 31.12.2017) e ha generato un avanzo finale complessivo di € 575.781,96: pertanto, per quanto relativo alla gestione di competenza dell'esercizio 2018, si rileva un saldo negativo fra avanzo di esercizi precedenti assorbito e avanzo generato (di nuova formazione) pari ad € 925.441,63 (spiegato principalmente dall'intervenuto finanziamento dell'intervento di ampliamento scuola elementare Manzoni).

I valori finanziari in entrata e in spesa sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011).

Il Revisore riscontra, altresì, che la composizione strutturale interna del risultato di amministrazione al 31.12.2018 – fondi accantonati, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti ed avanzo libero - si articola come di seguito riportato:

COMPOSIZIONE AVANZO AL 31.12.2018

	Avanzo 2017 non utilizzato	Avanzo gestione competenza 2018	Avanzo gestione residui 2018	ulteriori operazioni	RENDICONTO 2018
Accantonamento FCDE su risultato di amministrazione	444.897,69	113.903,73	-	-	558.801,42
<i>Totale accantonamento FCDE</i>	<i>444.897,69</i>	<i>113.903,73</i>	-	-	<i>558.801,42</i>
Accantonamento fine mandato Sindaco	11.319,62	2.510,00	-	-	13.829,62
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (contenziosi)	109.899,37	6.500,00	-	-	116.399,37
Accantonamento fondo rischi passività potenziali (housing sociale)	1.235,00	-	-	-	1.235,00
Accantonamento OO.UU. abbattimento barriere architettoniche	157.784,72	25.397,42	-	-	183.182,14
Accantonamento edifici culto	-	2.100,07	-	-	2.100,07
Accantonamento maggiorazione OO.UU. Compensazione ambientale	50.337,34	64.700,86	-	2.498,48	112.539,72
Recupero evasione tributaria Tarsu al netto aggi	63.799,08	12.121,18	-	-	75.920,26
Accantonamento dal saldo positivo gestione rifiuti	36.819,57	2.427,41	-	-	39.246,98
<i>Totale altri accantonamenti</i>	<i>431.194,70</i>	<i>115.756,94</i>	-	2.498,48	<i>544.453,16</i>
TOTALE SOMME ACCANTONATE	876.092,39	229.660,67	-	2.498,48	1.103.254,58
Somme vincolate per trattamento accessorio funzionari	8.296,93	14.730,65	-	-	23.027,58
Somme vincolate per incentivi ufficio tecnico a carico di terzi (da titolo 2)	34.443,29	13.056,13	8.992,73	-	56.492,15
Somme vincolate per trattamento accessorio personale	-	8.362,23	-	-	8.362,23
Somme vincolate da utile gestione servizio idrico	1.226.135,58	56.773,82	-	-	1.282.909,40
<i>Totale vincoli per legge e principi contabili</i>	<i>1.268.875,80</i>	<i>92.922,83</i>	<i>8.992,73</i>	-	<i>1.370.791,36</i>
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione borse studio, libri, ecc..	22.360,22	-	-	-	22.360,22
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per affitti	-	-	-	-	-
Somme vincolate trasferimenti correnti Regione per protezione civile	7.200,10	-	-	-	7.200,10
Somme vincolate trasferimenti correnti per gestione PLIS	-	12.094,35	-	-	12.094,35
Somme vincolate trasferimenti capitale gestione Plis	-	9.262,73	-	-	9.262,73
Somme vincolate trasferimenti capitale aree verdi	-	4.798,39	-	-	4.798,39
Somme vincolate collaudo ATU 01	-	5.380,66	-	-	5.380,66
<i>Totale vincoli per trasferimenti</i>	<i>29.560,32</i>	<i>31.536,13</i>	-	-	<i>61.096,45</i>
Somme vincolate da proventi concessioni cimiteriali	390.183,64	5.190,00	-	-	395.373,64
Somme vincolate da proventi servizio gas (x finalità sociali)	110.666,91	23.741,40	-	-	134.408,31
<i>Totale vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>500.850,55</i>	<i>28.931,40</i>	-	-	<i>529.781,95</i>
TOTALE SOMME VINCOLATE	1.799.286,67	153.390,36	8.992,73	-	1.961.669,76
Somme destinate agli investimenti da proventi OO.UU. e monetizzazioni	-	58.331,64	8.481,65	2.498,48	69.311,77
Somme destinate agli investimenti da alienazioni	-	-	-	-	-
TOTALE SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	-	58.331,64	8.481,65	2.498,48	69.311,77
AVANZO LIBERO	1.479.017,19	134.399,29	29.915,79	-	1.643.332,27
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.154.396,25	575.781,96	47.390,17	-	4.777.568,38

Il Revisore rileva che al Conto del Bilancio è allegato apposito prospetto analitico relativo al riscontro di congruità delle somme complessivamente accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2018, che si sintetizza come nel prospetto di seguito riportato, e riscontra che le somme accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione sono congrue:

Tributo comunale sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017	Media
Residuo iniziale	356.880,13	941.121,56	398.731,27	457.896,19	468.112,59	524.548,35
Riscossioni c/to residui	158.016,80	737.545,31	73.344,49	120.100,09	105.882,76	238.977,89
Indice riscossione in c/to residui	44,28%	78,37%	18,39%	26,23%	22,62%	45,56%
Indice mancati incassi	55,72%	21,63%	81,61%	73,77%	77,38%	54,44%

Residui attivi al 31.12.2018	617.767,31
Indice medio mancati incassi quinquennio 2013/2017	54,44%
Importo minimo da accantonare a FCDE su risultato amministrazione 2018	336.320,00
Importo effettivamente accantonato a FCDE su risultato amministrazione 2018	336.320,00

Proventi servizio idrico	2013	2014	2015	2016	2017	Media
Residuo iniziale	204.782,77	209.302,41	450.692,39	453.634,22	825.841,29	428.850,62
Riscossioni c/to residui	136.444,02	4.448,02	445.651,64	-	764.355,89	270.179,91
Indice riscossione in c/to residui	66,63%	2,13%	98,88%	0,00%	92,55%	63,00%
Indice mancati incassi	33,37%	97,87%	1,12%	100,00%	7,45%	37,00%

Residui attivi al 31.12.2018	478.180,34
Indice medio mancati incassi quinquennio 2013/2017	37,00%
Importo minimo da accantonare a FCDE su risultato amministrazione 2018	176.922,24
Importo effettivamente accantonato a FCDE su risultato amministrazione 2018	176.922,24

Sanzioni violazione CdS	2013	2014	2015	2016	2017	Media
Residuo iniziale	15.349,61	4.363,02	3.573,17	47.313,66	127.394,75	39.598,84
Riscossioni c/to residui	29.263,82	4.691,12	3.573,17	13.609,83	20.836,08	14.394,80
Indice riscossione in c/to residui	190,65%	107,52%	100,00%	28,77%	16,36%	36,35%
Indice mancati incassi	-90,65%	-7,52%	0,00%	71,23%	83,64%	63,65%

Residui attivi al 31.12.2018	71.579,45
Indice medio mancati incassi quinquennio 2013/2017	63,65%
Importo minimo da accantonare a FCDE su risultato amministrazione 2018	45.559,19
Importo effettivamente accantonato a FCDE su risultato amministrazione 2018	45.559,19

RIEPILOGO ACCANTONAMENTI AL FCDE SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			
	Accantonamento minimo ex lege	Accantonamento effettivo	Maggiori accantonamenti rispetto al valore minimo
Tributo comunale sui rifiuti	336.320,00	336.320,00	-
Proventi servizio idrico	176.922,24	176.922,24	-
Sanzioni violazione CdS	45.559,19	45.559,19	-
TOTALE ACCANTONAMENTI	558.801,42	558.801,42	-

A seguito della gestione dell'esercizio 2018, gli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio presentano, a saldo, una consistenza teorica di € 699.962,69. L'importo congruo degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2018

è determinato in € 558.801,42. La differenza di € 141.161,27 viene conseguentemente “liberata” per riconfluire nell’avanzo libero:

Evoluzione consistenza accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio		
A	Accantonamento al FCDE su risultato di amministrazione al 31.12.2016	444.897,69
B	Variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017	0,00
C	Accantonamenti a FCDE su per le entrate di competenza confluito in avanzo (*)	255.065,00
<hr/>		
D = A-B+C	SALDO RISULTANTE	699.962,69
E	VALORE CONGRUO ACCANTONAMENTI AL FCDE SU RISULTATO AMMINISTRAZIONE	558.801,42
<hr/>		
F = D - E	QUOTA GIA' ACCANTONATA CHE RICONFLUISCE NELL'AVANZO LIBERO	141.161,27
(*) stanziamento finanziario Missione 20, Programma 20.02, bilancio esercizio 2018 (confluito in avanzo)		

Fra i fondi accantonati sul risultato di amministrazione al 31.12.2018 rileva la costituzione dell'accantonamento prudenziale di € 116.399,37 per rischi per passività potenziali (contenziosi). L'accantonamento è ritenuto congruo. Il Revisore rileva, altresì, che l'A.C. ha ritenuto di accantonare il gettito derivante dall'attività di accertamento tributario (recupero tributo sui rifiuti, al netto relativi aggi) confluito in avanzo di amministrazione (fondo accantonato di € 75.920,26).

La parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2018 è complessivamente determinata in € 1.961.669,76. Le somme vincolate da utile della gestione del servizio idrico integrato sono alimentate dallo stratificarsi nel tempo degli utili derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato – confluiti in avanzo di amministrazione – che hanno vincolo di destinazione per interventi sugli impianti di captazione delle acque, sulla rete di distribuzione dell'acqua potabile e sulla rete di raccolta delle acque reflue.

La quota del risultato di amministrazione al 31.12.2018 destinata agli investimenti – determinata complessivamente in € 22.977,77 – è correttamente costituita da quella parte dell'avanzo di amministrazione alimentata dall'eccedenza delle risorse accertate al Titolo 4 delle entrate rispetto ai correlati impegni di spesa finanziati al Titolo 2 delle spese (proventi per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione, proventi per monetizzazioni di standard urbanistici ed altri proventi derivanti da convenzioni urbanistiche, proventi da alienazioni patrimoniali, ecc.), se non già – per altre causali – oggetto di “accantonamento” o di “vincolo” specifico.

La quota libera del risultato di amministrazione al 31.12.2018 – pari ad € 1.663.332,27 – è determinata per differenza fra la consistenza complessiva del risultato di amministrazione al 31.12.2018 e le quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti.

Il Revisore rileva altresì che la consistenza complessiva dell'avanzo libero ha subito la seguente evoluzione:

Avanzo libero al 31.12.2015	1.907.780,89 (+)
Quota applicata al bilancio 2016	864.780,96 (-)

Avanzo libero 2015 rimanente	1.042.999,93 (+)
Avanzo libero generato dalla gestione 2016	528.675,86 (+)

Avanzo libero al 31.12.2016	1.571.675,79 (+)
Quota applicata al bilancio 2017	0,00 (-)

Avanzo libero 2016 rimanente	1.571.675,79 (+)
Avanzo libero generato dalla gestione 2016	370.672,18 (+)
Quote accantonate al FCDE riconfluite in avanzo libero	71.779,77 (+)

Avanzo libero al 31.12.2017	2.014.127,74 (+)
Quota applicata al bilancio 2018	535.110,55 (-)

Avanzo libero 2017 rimanente	1.479.017,19 (+)
Avanzo libero generato dalla gestione 2018	43.153,81 (+)
Quote accantonate al FCDE riconfluite in avanzo libero	141.161,27 (+)

Avanzo libero al 31.12.2018	1.663.332,27 (+)

GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha già rassegnato, con separato verbale, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex art. 228 del TUEL. Il Revisore, in particolare, ha riscontrato che i residui attivi e passivi riportati all'esercizio 2018 – residui attivi e passivi iniziali – conciliano con i residui attivi e passivi del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017.

Rispetto alla gestione in conto residui, il Revisore rileva che l'entità complessiva dei residui derivanti dagli esercizi precedenti, dopo il riaccertamento ordinario ex art. 228 TUEL, ha subito la seguente evoluzione:

a) gestione dei residui attivi ereditati dagli esercizi precedenti:

GESTIONE IN CONTO RESIDUI. ENTRATE					
	Residui attivi al 31/12/2017	Riscossioni 2018 in c/to residui	Indice riscossione residui	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	1.729.042,77	1.306.983,58	75,59%	-8.567,80	413.491,39
Titolo 2	74.588,27	75.422,61	101,12%	1.543,09	708,75
Titolo 3	591.717,06	346.596,38	58,57%	6.632,23	251.752,91
Titolo 4	116.070,19	95.438,04	82,22%	7.499,25	28.131,40
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 9	27.518,48	6.246,74	22,70%	-428,39	20.843,35
TOTALE	2.538.936,77	1.830.687,35	72,10%	6.678,38	714.927,80

b) Gestione dei residui passivi ereditati dagli esercizi precedenti

GESTIONE IN CONTO RESIDUI. SPESE.					
	Residui Passivi al 31/12/2017	Pagamenti 2018 in c/to residui	Indice di pagamento in c/to residui	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	864.590,86	674.101,61	77,97%	30.736,66	159.752,59
Titolo 2	260.163,29	243.704,09	93,67%	9.975,13	6.484,07
Titolo 3	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	54.980,19	22.471,63	40,87%	0,00	32.508,56
TOTALE	1.179.734,34	940.277,33	79,70%	40.711,79	198.745,22

Il Revisore riscontra che la gestione in conto residui dell'esercizio 2018 presenta, pertanto, un saldo finale positivo di € 47.390,17 (avanzo generato dalla gestione in conto residui):

- la gestione dei residui attivi presenta un saldo finale positivo di € 6.678,38 (differenza fra i maggiori residui attivi riaccertati per complessivi € 15.674,57 e i minori residui attivi riaccertati per complessivi € 8.996,19);
- i minori residui passivi rilevati in sede di riaccertamento ordinario ammontano, complessivamente, a € 40.711,79 (economie generate dalla gestione in conto residui);
- il saldo positivo della gestione dei residui attivi, pari ad € 6.678,38, sommato ai minori residui passivi, pari a € 40.711,79, genera il valore positivo di saldo complessivo della gestione in conto residui, come sopra determinato in € 47.390,17.

Il saldo positivo della gestione in c/to residui concorre, per pari importo, alla formazione dell'avanzo di amministrazione generato dalla gestione dell'esercizio 2018.

Il Revisore riscontra che l'ammontare complessivo dei residui attivi confermati al 31.12.2018 – compresi i residui attivi generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 - rispetto all'anzianità di formazione (annualità di riferimento dell'accertamento contabile), si articola come di seguito rappresentato:

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2018. ANZIANITA'							
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	48.794,74	57.953,80	66.518,44	103.547,32	136.677,09	839.269,54	1.252.760,93
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	708,75	11.345,08	12.053,83
Titolo 3	19.329,72	86.529,12	17.540,61	73.197,72	55.155,74	524.677,68	776.430,59
Titolo 4	280,02	0,00	0,00	19.612,42	8.238,96	1.312,95	29.444,35
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	2.547,55	2.909,52	3.995,21	5.180,91	6.210,16	13.551,48	34.394,83
TOTALE	70.952,03	147.392,44	88.054,26	201.538,37	206.990,70	1.390.156,73	2.105.084,53

L'ammontare complessivo dei residui passivi confermati al 31.12.2018 – compresi i residui passivi generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 - rispetto all'anzianità di formazione (annualità di riferimento dell'accertamento contabile), si articola come di seguito rappresentato:

RESIDUI PASSIVI CONFERMATI. ANZIANITA'							
	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Titolo 1	10.172,88	11.986,91	15.912,96	24.361,28	97.318,56	1.086.391,83	1.246.144,42
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	6.484,07	185.352,75	191.836,82
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	13.463,74	4.240,31	7.613,16	6.321,71	869,64	63.154,24	95.662,80
TOTALE	23.636,62	16.227,22	23.526,12	30.682,99	104.672,27	1.334.898,82	1.533.644,04

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Al termine dell'esercizio le risultanze contabili della gestione, così come riportate nell'apposito prospetto di certificazione trasmesso alla competente struttura ministeriale entro il termine del 31.03.2019, evidenziano il rispetto dell'obiettivo di saldo del c.d. "pareggio di bilancio", come declinato dall'art. 1, commi 710 e seguenti, della legge n. 208/2015.

La certificazione relativa al riscontro dell'intervenuto rispetto dell'obiettivo di saldo in pareggio (rispetto vincoli di finanza pubblica) è stata sottoscritta digitalmente dal responsabile del servizio finanziario, dal Sindaco e dal Revisore e trasmessa al MEF, in data 27.03.2019 mediante l'apposita piattaforma digitale "pareggio bilancio". Il Comune di Origgio è pertanto adempiente in ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica valevoli per l'anno 2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ammontare complessivo degli accertamenti contabili del Titolo 1 delle entrate (entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) è pari, complessivamente, a € 4.833.528,53. La consistenza complessiva degli incassi in conto competenza è pari a € 3.994.258,99. Si riscontra, più in dettaglio, la situazione di seguito riportata:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 1							
		Stanziameti assestati		Accertamenti c/to competenza		Incassi c/to competenza	
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.638.350,00	91,13%	4.381.916,48	90,66%	3.542.646,94	88,69%
Tipologia 104	Compartecipazione di tributi	2.988,99	0,06%	2.988,99	0,06%	2.988,99	0,07%
Tipologia 301	Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	448.698,70	8,82%	448.623,06	9,28%	448.623,06	11,23%
TOTALE TITOLO 1		5.090.037,69	100,00%	4.833.528,53	100,00%	3.994.258,99	100,00%

Nello specifico, il Revisore rileva che, nel rendiconto dell'esercizio 2018, per quanto relativo al Titolo 1 delle entrate (entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa), l'indice di rapporto fra accertamenti contabili in c/to competenza e stanziamenti assestati e l'indice di rapporto fra incassi ed accertamenti contabili in c/to competenza si sintetizzano come sotto riportato:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 1							
		Stanziameti assestati	rapporto accertamenti/stanziameti		rapporto incassi/accertamenti		
Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.638.350,00	4.381.916,48	94,47%	3.542.646,94	80,85%	
Tipologia 104	Compartecipazione di tributi	2.988,99	2.988,99	100,00%	2.988,99	100,00%	
Tipologia 301	Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	448.698,70	448.623,06	99,98%	448.623,06	100,00%	
TOTALE TITOLO 1		5.090.037,69	4.833.528,53	94,96%	3.994.258,99	82,64%	

Il Revisore evidenzia l'elevato valore dell'indice di rapporto fra accertamenti contabili in c/to competenza e stanziamenti assestati (94,96%), espressione di una sostanziale coerenza in sede di previsione delle risorse ragionevolmente acquisibili al bilancio per il finanziamento delle spese di parte corrente. Significativo è anche l'indice di rapporto fra riscossioni in c/to

competenza ed accertamenti contabili (82,64%). La composizione dell'ammontare complessivo degli accertamenti in c/to competenza del Titolo 1 delle entrate, Tipologia 101 (Imposte, tasse e proventi assimilati), è riepilogata nella tabella sotto riportata:

ESERCIZIO 2017. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 1. TIPOLOGIA 101 (Imposte, tasse e proventi assimilati)					
	Stanziam ent assestati	Rapporto accertamenti/stanziam ent		Rapporto incassi/accertam ent	
IMU in regime di utoliquidazione	1.908.500,00	1.779.571,84	93,24%	1.770.220,37	99,47%
IMU/ICI. Recupero imposta attività di accertamento	121.000,00	94.867,76	78,40%	43.272,02	45,61%
Addizionale comunale IRPEF	826.500,00	810.728,25	98,09%	258.643,51	31,90%
Tassa rifiuti (TARSU). Recupero attività accertamento	100.000,00	18.464,13	18,46%	16.818,68	91,09%
Tassa rifiuti (giornaliera)	400,00	435,92	108,98%	341,92	78,44%
Tributo comunale sui rifiuti (TARI)	1.250.850,00	1.249.050,09	99,86%	1.028.778,03	82,36%
TASI in regime di autoliquidazione	327.600,00	331.780,32	101,28%	330.942,24	99,75%
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	60.000,00	60.000,00	100,00%	60.000,00	100,00%
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	43.500,00	37.018,17	85,10%	33.630,17	90,85%
TOTALE TITOLO 1, TIPOLOGIA 101	4.638.350,00	4.381.916,48	94,47%	3.542.646,94	80,85%

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018 in complessivi € 4.833.528,53, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate in c/to competenza in ciascuna delle annualità del triennio precedente:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE				
	2015	2016	2017	2018
I.M.U.	1.500.216,18	1.746.555,22	1.812.928,99	1.779.571,84
I.C.I. anni arretrati	0,00	9.014,12	0,00	0,00
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	10.028,00	88.641,16	150.201,02	94.867,76
T.A.S.I.	529.393,74	321.441,06	321.323,61	331.780,32
Addizionale I.R.P.E.F.	728.408,66	724.587,12	797.218,41	810.728,25
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TARSU e relative addizionali	3.479,38	0,00	0,00	0,00
TARSU recupero evasione	21.696,00	64.861,40	116.542,13	18.464,13
TARSU giornaliera	164,48	292,47	179,32	435,92
TARI	1.123.304,03	1.031.436,85	1.106.895,84	1.249.050,09
TOSAP	48.063,09	36.166,51	41.619,62	37.018,17
TOSAP recupero evasione	1.941,00	0,00	0,00	0,00
5% per mille IRPEF	0,00	2.675,53	2.393,83	2.988,99
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	495.467,39	506.741,65	427.842,71	448.623,06
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	4.522.161,95	4.592.413,09	4.837.145,48	4.833.528,53

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2018	FCDE rendiconto 2018
Recupero evasione ICI/IMU	94.867,76	43.272,02	45,61%	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	18.464,13	16.818,68	91,09%	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	113.331,89	60.090,70	53,02%	-	-

Al riguardo, il Revisore riscontra che, per i residui attivi di fine esercizio relativi al recupero evasione ICI/IMU ed al recupero evasione TARSU/TARES/TARI, l'accantonamento al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio non è stato effettuato perché i predetti residui attivi generati dagli accertamenti di competenza 2018 risultano interamente riscossi alla data di predisposizione del rendiconto 2019. le considerate poste di entrata i residui attivi confermati al 31.12.2017 e riportati al 2018 hanno avuto la seguente evoluzione:

ICI/IMU. RECUPERO IMPOSTA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	19.271,82	
Residui riscossi nel 2017	19.271,82	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	51.595,74	100,00%

TARSU/TARES/TARI. RECUPERO IMPOSTA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.712,11	
Residui riscossi nel 2017	7.712,11	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.645,45	100,00%

Trasferimenti correnti

La composizione del Titolo 2 dell'entrata (trasferimenti correnti), con riferimento agli stanziamenti assestati, agli accertamenti contabili in conto competenza ed agli incassi risultanti dal rendiconto 2018, analizzati per Tipologia di entrata, si riepiloga come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 2							
		Stanziamenti assestati		Accertamenti c/to competenza		Incassi c/to competenza	
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	268.136,69	85,29%	205.509,45	85,40%	195.420,97	85,23%
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	46.260,00	14,71%	35.135,60	14,60%	33.879,00	14,77%
TOTALE TITOLO 2		314.396,69	100,00%	240.645,05	100,00%	229.299,97	100,00%

Il Revisore, per quanto relativo al Titolo 2 delle entrate (trasferimenti correnti), rileva, in particolare, che nel rendiconto dell'esercizio 2018, l'indice di rapporto fra accertamenti contabili in c/to competenza e stanziamenti assestati e l'indice di rapporto fra incassi ed accertamenti contabili in c/competenza si sintetizzano come sotto riportato:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 2						
		Stanziamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanziamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	268.136,69	205.509,45	76,64%	195.420,97	95,09%
Tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	46.260,00	35.135,60	75,95%	33.879,00	96,42%
TOTALE TITOLO 2		314.396,69	240.645,05	76,54%	229.299,97	95,29%

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2 delle entrate) presenta il seguente andamento nell'ultimo quadriennio:

TRASFERIMENTI CORRENTI. RAFFRONTO				
	2015	2016	2017	2018
Trasferimenti dallo Stato	41.082,38	137.703,56	206.171,78	71.692,80
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	153.702,44	209.173,59	152.379,69	133.816,65
Trasferimenti da imprese e privati	51.144,66	64.224,59	38.465,34	35.135,60
Totale	245.929,48	411.101,74	397.016,81	240.645,05

Nel rendiconto dell'esercizio 2018, la Tipologia 101 (Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche) del Titolo 2 delle entrate si compone, nello specifico, come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 2. TIPOLOGIA 101 (Trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche)					
	Stanzamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanzamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Trasferimenti Stato compensativi minor gettito IMU	18.251,75	18.251,75	100,00%	18.251,75	100,00%
Trasferimenti Stato criticità IMU - TASI	14.080,49	14.080,49	100,00%	14.080,49	100,00%
Trasferimenti Stato compensativi minore gettito addizionale IRPEF	24.800,00	24.412,14	98,44%	24.412,14	100,00%
Altri trasferimenti compensativi	4.094,04	3.499,04	85,47%	3.499,04	100,00%
Trasferimento Stato per tassa rifiuti scuole	2.514,00	2.513,86	99,99%	2.513,86	100,00%
Trasferimenti da Stato per servizio ristorazione scolastica	8.936,00	8.935,52	99,99%	8.935,52	100,00%
Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	72.676,28	71.692,80	98,65%	71.692,80	100,00%
Trasferimenti Regione finalità sociali	70.588,68	35.961,52	50,95%	35.961,52	100,00%
Trasferimenti Regione per asili nido	33.112,00	17.059,64	51,52%	17.059,64	100,00%
Trasferimenti Regione per sostegno educativo e trasporto scolastico	32.280,00	28.384,51	87,93%	28.384,51	100,00%
Trasferimenti Regione per eliminazione barriere architettoniche	100,00	-	0,00%	-	
<i>Totale trasferimenti correnti da Regione</i>	<i>136.080,68</i>	<i>81.405,67</i>	<i>59,82%</i>	<i>81.405,67</i>	<i>100,00%</i>
Rimborso da Provincia per personale in convenzione	2.101,72	2.101,72	100,00%	-	0,00%
<i>Totale trasferimenti da Provincia</i>	<i>2.101,72</i>	<i>2.101,72</i>	<i>100,00%</i>	<i>-</i>	<i>0,00%</i>
Trasferimenti da altri Comuni per servizi per minori	17.075,00	10.106,25	59,19%	3.958,50	39,17%
Trasferimenti da altri Comuni per compartecipazione spese gestione PLIS Mughetti	38.364,00	38.364,00	100,00%	38.364,00	100,00%
Rimborso da altri Comuni per personale	1.839,01	1.839,01	100,00%	-	0,00%
<i>Totale trasferimenti da altri Comuni</i>	<i>57.278,01</i>	<i>50.309,26</i>	<i>87,83%</i>	<i>42.322,50</i>	<i>84,12%</i>
Totale trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	195.460,41	133.816,65		123.728,17	
TOTALE TITOLO 2, TIPOLOGIA 101	268.136,69	205.509,45	76,64%	195.420,97	95,09%

Per la Tipologia 103 (Trasferimenti correnti dalle imprese) del Titolo 2 delle entrate (Trasferimenti correnti), nel rendiconto 2018 si rilevano i seguenti rapporti fra accertamenti contabili e stanziamenti assestati e fra incassi ed accertamenti contabili in c/to competenza:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 2. TIPOLOGIA 103 (Trasferimenti correnti dalle imprese)					
	Stanzamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanzamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Contributi da imprese per "Fiera di Primavera"	45.000,00	33.879,00	75,29%	33.879,00	100,00%
Contributi diversi da imprese	-	-		-	
Trasferimento per rimborso interessi in c/to mutuo	1.260,00	1.256,60	99,73%	-	0,00%
TOTALE TITOLO 2, TIPOLOGIA 103	46.260,00	35.135,60	75,95%	33.879,00	96,42%

Entrate Extratributarie

La composizione interna del Titolo 3 delle entrate (Entrate extratributarie), con riferimento agli stanziamenti assestati, agli accertamenti contabili in c/to competenza ed agli incassi risultanti dal rendiconto 2018, analizzati per Tipologia, si riepiloga come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3							
		Stanziamenti assestati		Accertamenti c/to competenza		Incassi c/to competenza	
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	969.483,27	73,97%	919.055,81	77,40%	463.379,61	69,92%
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	107.600,00	8,21%	92.804,27	7,82%	80.358,27	12,13%
Tipologia 300	Interessi attivi	24.000,00	1,83%	17.752,24	1,50%	15.862,82	2,39%
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	0,08%	-	0,00%	-	0,00%
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	208.497,00	15,91%	157.793,29	13,29%	103.127,23	15,56%
TOTALE TITOLO 3		1.310.580,27	100,00%	1.187.405,61	100,00%	662.727,93	100,00%

Per il Titolo 3 dell'entrata (Entrate extratributarie), l'indice di rapporto fra accertamenti contabili e stanziamenti assestati e l'indice di rapporto fra incassi ed accertamenti, si sintetizza come nel prospetto di seguito riportato:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3						
		Stanziamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanziamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	969.483,27	919.055,81	94,80%	463.379,61	50,42%
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	107.600,00	92.804,27	86,25%	80.358,27	86,59%
Tipologia 300	Interessi attivi	24.000,00	17.752,24	73,97%	15.862,82	89,36%
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	-	0,00%	-	
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	208.497,00	157.793,29	75,68%	103.127,23	65,36%
TOTALE TITOLO 3		1.310.580,27	1.187.405,61	90,60%	662.727,93	55,81%

La tipologia 100 (Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni) del Titolo 3 delle entrate si compone come sotto illustrato:

ESERCIZIO 2017. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3. TIPOLOGIA 100 (Vendita di beni e servizi e proventi gestione dei beni)					
	Stanzamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanzamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Diritti sulle carte d'identità	18.522,00	4.865,00	26,27%	4.555,00	93,63%
Diritti di rogito	500,00	84,90	16,98%	84,90	100,00%
Diritti di anagrafe	50,00	1,00	2,00%	1,00	100,00%
Diritti sulle concessioni cimiteriali	800,00	300,00	37,50%	300,00	100,00%
Altri diritti di spettanza comunale	9.700,00	10.818,40	111,53%	9.503,40	87,84%
Cessione cartografie, capitolati e stampati diversi	5.100,00	4.686,13	91,88%	4.303,76	91,84%
Servizio idrico. Allacciamento fognatura	25.000,00	14.103,20	56,41%	4.700,72	33,33%
Servizio idrico. Depurazione insediamenti civili	279.400,00	329.332,50	117,87%	106.666,10	32,39%
Servizio idrico. Depurazione insediamenti produttivi	5.950,00	-	0,00%	-	
Servizio idrico. Saldo quota di spettanza comunale su ricavi attività commerciale di depurazione	86.247,36	86.247,36	100,00%	-	0,00%
Servizio idrico. Fognatura insediamenti civili	94.650,00	111.559,81	117,87%	36.132,56	32,39%
Servizio idrico. Fognatura insediamenti produttivi	11.000,00	-	0,00%	-	
Proventi servizio distribuzione gas	40.700,00	40.691,03	99,98%	-	0,00%
Proventi servizio trasporto alunni	7.600,00	4.153,00	54,64%	4.153,00	100,00%
Proventi centro estivo	37.250,00	38.522,00	103,41%	37.250,00	96,70%
Proventi servizio mensa centro estivo	10.400,00	6.670,00	64,13%	6.670,00	100,00%
Proventi servizio ristorazione scolastica	3.000,00	-	0,00%	-	
Proventi servizio pre e post scuola	18.000,00	12.615,67	70,09%	12.615,67	100,00%
Proventi dei mercati e delle fiere attrezzate	41.100,00	38.346,00	93,30%	38.346,00	100,00%
Proventi per recupero materiale ferroso, carta, ecc..	19.900,00	7.455,96	37,47%	-	0,00%
Proventi concessioni cimiteriali	60.000,00	49.800,00	83,00%	49.600,00	99,60%
Proventi vendita accessori cimiteriali	2.500,00	2.870,00	114,80%	2.810,00	97,91%
Contributo gestione impianti sportivi	61.451,00	61.450,22	100,00%	61.450,22	100,00%
Affitto alloggi	6.600,00	6.567,51	99,51%	6.563,77	99,94%
Affitto negozi ed altri beni strumentali	9.400,00	7.773,30	82,69%	1.659,56	21,35%
Affitto terreni	39.250,00	38.630,79	98,42%	38.630,79	100,00%
Incentivo impianto fotovoltaico	3.000,00	2.717,77	90,59%	2.717,77	100,00%
Canone annuo occupazione permanente suolo pubblico	12.400,00	11.400,00	91,94%	11.400,00	100,00%
Proventi da utilizzo di locali comunali	1.600,00	1.570,00	98,13%	1.570,00	100,00%
IVA a credito	500,00	318,92	63,78%	318,92	100,00%
Rimborso referendum	1.112,91	1.112,91	100,00%	1.112,91	100,00%
Rimborso elezioni politiche e regionali	46.000,00	17.799,00	38,69%	15.394,32	86,49%
Altri proventi dei servizi e della gestione dei beni	11.800,00	6.593,43	55,88%	4.869,24	73,85%
TOTALE TITOLO 3, TIPOLOGIA 100	969.483,27	919.055,81	94,80%	463.379,61	50,42%

La Tipologia 200 (Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti), del Titolo 3 delle entrate (Entrate extra tributarie) si compone come sotto illustrato:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3. TIPOLOGIA 200 (Proventi attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti)					
	Stanziamen tassestati	Rapporto accertamenti/stanziamen ti		Rapporto incassi/accertamenti	
Sanzioni violazioni CdS	100.000,00	82.492,27	82,49%	73.192,27	88,73%
Sanzioni violazioni regolamenti ed ordinanze	7.600,00	10.312,00	135,68%	7.166,00	69,49%
TOTALE TITOLO 3, TIPOLOGIA 200	107.600,00	92.804,27	86,25%	80.358,27	86,59%

Per la Tipologia 300 (Interessi attivi) del Titolo 3 delle entrate, la composizione interna è sintetizzata dalla tabella sotto riportata:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3. TIPOLOGIA 300 (Interessi attivi)					
	Stanziamen tassestati	Rapporto accertamenti/stanziamen ti		Rapporto incassi/accertamenti	
Interessi attivi moratori	10.700,00	10.668,91	99,71%	10.668,91	100,00%
Interessi attivi su accertamenti tributari	7.800,00	4.629,56	59,35%	7.725,29	166,87%
Interessi attivi pagamenti rateali OO.UU.	600,00	564,35	94,06%	564,35	100,00%
Interessi attivi Tesoreria Unica	300,00	-	0,00%	-	
Interessi attivi diversi	4.600,00	1,29	0,03%	1,29	100,00%
TOTALE TITOLO 3, TIPOLOGIA 300	24.000,00	15.864,11	66,10%	18.959,84	119,51%

Infine, la Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) del Titolo 3 delle entrate, che raccoglie una gamma eterogenea di voci di entrata (rimborsi in entrata per indennizzi, rimborsi per retrocessione di somme non dovute o pagate in eccesso, entrate a titolo di concorso nelle spese sostenute dal Comune, ecc. ...), si compone come di seguito riportato:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 3. TIPOLOGIA 500 (Rimborsi e altre entrate correnti)					
	Stanziamen tassestati	Rapporto accertamenti/stanziamen ti		Rapporto incassi/accertamenti	
Indennizzi per danneggiamenti e rimborsi assicurazioni	7.300,00	7.258,15	99,43%	7.258,15	100,00%
Entrate per concorso nelle spese di carattere sociale	30.247,00	24.695,30	81,65%	15.992,77	64,76%
Rimborso spese legali	12.900,00	10.334,49	80,11%	10.334,49	100,00%
Rimborso spese energia elettrica, gas e acqua	6.850,00	385,00	5,62%	375,00	97,40%
Rimborso concorso spese servizio unificati di Polizia Locale	82.400,00	69.423,29	84,25%	30.000,00	43,21%
Rimborso di imposte	300,00	252,15	84,05%	252,15	100,00%
Entrate per restituzione e recuperi somme non dovute	7.516,00	7.120,92	94,74%	6.574,42	92,33%
Rimborso dallo Stato quota ex Ages	5.984,00	5.984,00	100,00%	-	0,00%
Reintroito IVA split su fatture passive commerciali	50.000,00	31.850,25	63,70%	31.850,25	100,00%
Altri rimborsi e altre entrate correnti	5.000,00	490,00	9,80%	490,00	100,00%
TOTALE TITOLO 3, TIPOLOGIA 500	208.497,00	157.793,55	75,68%	103.127,23	65,36%

Gli accertamenti contabili relativi alle entrate extra dell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto a agli omologhi valori riferiti al triennio precedente:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. RAFFRONTO (accertamenti contabili)				
	2015	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	814.222,25	700.749,25	786.396,11	919.055,81
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	118.923,98	151.586,60	81.934,84	92.804,27
Interessi attivi	1.737,24	13.457,79	30.253,56	17.752,24
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	662,34	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	60.264,99	73.641,90	127.374,43	157.793,29
Totale entrate extratributarie	995.148,46	939.435,54	1.026.621,28	1.187.405,61

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, ed avendo presentato nei termini il certificato del rendiconto 2017, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate in c/to competenza negli ultimi tre esercizi a titolo di sanzioni per violazione del CdS hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada						
	2016	FCDE*	2017	FCDE*	2018	FCDE*
accertamento	148.363,38	25.478,95	80.798,84	17.986,72	82.492,77	45.559,19
riscossione	56.679,01		60.918,11		73.192,27	
%riscossione	38,20%		75,39%	17.986,72	88,73%	45.559,19

* accantonamento al FCDE sul risultato di amministrazione

La movimentazione delle somme confermate a residuo in sede di riaccertamento ordinario dei residui di fine esercizio 2018 – e riportate all'annualità successiva – si riepiloga, sinteticamente, come nel prospetto sotto riportato:

Proventi sanzioni CdS. Movimentazione delle somme rimaste a residuo				
	Famiglie	Imprese	Totale	%
Residui attivi al 1/1/2018	64.434,96	16.726,60	81.161,56	100,00%
Residui riscossi nel 2018	19.419,44	2.677,62	22.097,06	27,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.861,75	353,20	3.214,95	3,96%
Residui (da residui) al 31/12/2018	47.877,27	14.402,18	62.279,45	76,74%
Residui della competenza	8.049,10	1.250,90	9.300,00	
Residui totali	55.926,37	15.653,08	71.579,45	
Accantonamento FCDE su avanzo			45.559,19	
Indice incidenza accantonamento FCDE			63,65%	

Il Revisore riscontra che, per quanto relativo alle sanzioni pecuniarie per violazione del CdS, a fronte di residui attivi finali confermati pari ad 71.579,45 (residui derivanti dalla gestione di esercizi precedenti e residui generati dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018), le somme accantonate al FCDE sul risultato di amministrazione al 31.12.2018 ammontano complessivamente ad € 45.559,19 (indice di accantonamento 63,65%): in ragione del volume dei residui attivi confermati e dell'indice medio di riscossione in conto residui del quinquennio precedente, l'accantonamento operato è congruo.

Entrate in conto capitale

Il Revisore riscontra che nel rendiconto dell'esercizio 2018 la composizione del Titolo 4 delle entrate (Entrate in conto capitale), con riferimento agli stanziamenti assestati, agli accertamenti contabili ed agli incassi, analizzati per Tipologia di entrata, si riepiloga come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 4							
		Stanziamenti assestati		Accertamenti in c/to competenza		Incassi in c/to competenza	
Tipologia 200	Contributi per gli investimenti	871.328,64	37,98%	30.674,00	3,53%	29.361,05	3,38%
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni patrimoniali	518.000,00	22,58%	5.190,00	0,60%	5.190,00	0,60%
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	905.000,00	39,45%	833.485,71	95,87%	833.485,71	96,02%
TOTALE TITOLO 4		2.294.328,64	100,00%	869.349,71	100,00%	868.036,76	100,00%

Per il considerato Titolo delle entrate, l'indice di rapporto fra accertamenti contabili e stanziamenti assestati e l'indice di rapporto fra incassi ed accertamenti contabili, si riassume come di seguito:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE ENTRATE. TITOLO 4						
		Stanziamenti assestati	Rapporto accertamenti/stanziamenti		Rapporto incassi/accertamenti	
Tipologia 200	Contributi per gli investimenti	871.328,64	30.674,00	3,52%	29.361,05	95,72%
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni patrimoniali	518.000,00	5.190,00	1,00%	5.190,00	100,00%
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	905.000,00	833.485,71	92,10%	833.485,71	100,00%
TOTALE TITOLO 4		2.294.328,64	869.349,71	37,89%	868.036,76	99,85%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti contabili per i contributi per permesso a costruire (proventi oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e proventi costo di costruzione), negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni (*)	2015	2016	2017	2018
Accertamenti	174.686,56	616.038,87	916.032,63	833.485,71
Riscossioni	174.686,56	616.038,87	916.032,63	833.485,71
Indice di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Per la considerata posta di entrata, il Revisore riscontra che gli accertamenti di competenza 2018 sono stati interamente destinati al finanziamento di spese di parte capitale (Titolo 2 della spesa). La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i contributi per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel rendiconto dell'esercizio 2018 non figurano movimentazioni in entrata al Titolo 5 (entrate da riduzione di attività finanziarie) relative ad alienazioni di attività finanziarie (proventi derivanti da alienazione di partecipazioni societarie) e ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

Spese correnti

Gli impegni di spesa di parte corrente (Titolo 1 della spesa), raggruppati per Macroaggregati – che identificano le spese sostenute per natura – si riepilogano come di seguito:

TITOLO 1 – IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	ANNO 2016	%
Redditi da lavoro dipendente	890.532,40	15,21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	70.479,95	1,20%
Acquisto di beni e servizi	3.604.105,17	61,52%
Trasferimenti correnti	1.169.514,92	19,96%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	1.256,60	0,02%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.508,30	0,69%
Altre spese correnti	81.955,07	1,40%
TITOLO 1. TOTALE IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	5.858.352,41	100,00%

Il volume complessivo della spesa corrente, rispetto agli omologhi valori degli esercizi precedenti, presenta le seguenti differenze:

TITOLO 1 IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Redditi da lavoro dipendente	902.187,62	808.010,07	853.728,32	949.062,78	890.532,40
Imposte e tasse a carico dell'ente	74.791,00	56.130,52	63.847,48	70.132,64	70.479,95
Acquisto di beni e servizi	3.389.866,52	3.191.315,39	3.244.222,82	3.225.907,09	3.604.105,17
Trasferimenti correnti	837.901,41	892.121,03	962.226,04	1.022.820,23	1.169.514,92
Interessi passivi	55.425,12	53.419,40	44.269,72	1.929,34	1.256,60
Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.393,05	34.114,99	20.810,50	253.577,64	40.508,30

TITOLO 1 IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Altre spese correnti	80.790,43	121.628,41	243.709,83	130.793,32	81.955,07
TOTALE IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	5.381.913,69	5.151.481,42	5.432.814,71	5.654.223,04	5.858.352,41

Il Revisore riscontra che nel rendiconto dell'esercizio 2018, l'ammontare complessivo delle spese di parte corrente presenta, pertanto, un incremento di € 204.129,37 (+ 3,61%) rispetto all'esercizio precedente. Rispetto all'articolazione delle spese complessive per Titoli si presenta la situazione di sintesi sotto riportata:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE SPESE								
	Stanzamenti assestati		Impegni c/to competenza		Pagamenti c/to competenza		FPV di fine esercizio	
Titolo 1 Spese correnti	6.712.020,93	53,69%	5.858.352,41	72,87%	4.771.960,58	71,17%	17.968,82	2,62%
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.470.309,57	35,76%	1.262.281,68	15,70%	1.076.928,93	16,06%	668.172,24	97,38%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Titolo 4 Rimborso di prestiti	14.377,44	0,12%	14.377,44	0,18%	14.377,44	0,21%	-	0,00%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.304.000,00	10,43%	904.786,91	11,25%	841.632,67	12,55%	-	0,00%
TOTALE TITOLI SPESA	12.500.707,94	100,00%	8.039.798,44	100,00%	6.704.899,62	100,00%	686.141,06	100,00%

Sulla spesa complessiva, con riferimento agli indici di rapporto fra impegni e stanziamenti assestati e fra pagamenti ed impegni, a livello di Titoli si riscontra la seguente situazione:

ESERCIZIO 2018. GESTIONE DELLE SPESE							
	Stanzamenti assestati	Rapporto impegni/stanzamenti		Rapporto pagamenti/impegni		Rapporto FPV/stanzamento	
Titolo 1 Spese correnti	6.712.020,93	5.858.352,41	87,28%	4.771.960,58	81,46%	12.669,00	0,19%
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.470.309,57	1.262.281,68	28,24%	1.076.928,93	85,32%	1.594.831,06	35,68%
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 Rimborso di prestiti	14.377,44	14.377,44	100,00%	14.377,44	100,00%	-	0,00%
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.304.000,00	904.786,91	69,39%	841.632,67	93,02%	-	0,00%
TOTALE TITOLI SPESA	12.500.707,94	8.039.798,44	64,31%	6.704.899,62	83,40%	1.607.500,06	12,86%

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, de D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Il Revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio del contenimento della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. Il Revisore rileva l'incidenza molto bassa delle spese complessive di personale sul totale delle spese correnti.

In ordine alle spese di personale, il Revisore rammenta che la Corte dei conti, Sezione Autonomie, con propria deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014, il Legislatore ha introdotto un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico più restrittivo. Il Revisore ha accertato, altresì, che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2017. Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2017 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal Conto del bilancio.

Il Revisore ha rilevato, inoltre, che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento

degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Revisore rileva che l'ente ha rispettato il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (limite per gli enti nei quali l'ammontare complessivo della spesa di personale è inferiore a 5 milioni di euro).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente, avendo approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 entro il termine del 31.12.2017 non è soggetto a particolari vincoli per le spese per acquisto di beni e prestazione di servizi.

Il Revisore rammenta che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Nel 2018 l'ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica. Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le vigenti disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammontano complessivamente ad € 1.256,60 e rispetto al totale degli accertamenti dei primi tre titoli

delle entrate, pari ad € 6.261.579,19, l'incidenza si attesta allo 0,02%. Nel corso dell'esercizio 2016 l'ente ha provveduto ad estinguere volontariamente la quasi totalità del proprio debito di finanziamento mediante rimborso anticipato dei mutui in ammortamento.

Il Revisore riscontra che il Comune di Origgio non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, il fondo pluriennale vincolato di parte capitale di fine esercizio – come già evidenziato in altro paragrafo della presente relazione – è stato determinato in € 1.594.831,06. Esso rileva correttamente interventi di spesa attivati nell'esercizio 2018 (copertura finanziaria e perfezionamento delle relative obbligazioni) e rinviati al 2019 in funzione dell'esigibilità dell'obbligazione;
- le opere previste e confermate in fase di stanziamento per le quali non sono state avviate le procedure di gara, sono state successivamente stralciate.

Il riepilogo degli impegni di spesa del Titolo 2 delle spese per Macroaggregati (articolazione delle spese di parte capitale secondo la loro natura, si sintetizza come nel prospetto sotto riportato:

TITOLO 2 – IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	ANNO 2018	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi	1.216.670,70	96,39%
Contributi agli investimenti	42.905,27	3,40%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	2.705,71	0,21%
TITOLO 2. TOTALE IMPEGNI DI SPESA PER MACROAGGREGATI	1.262.281,68	100,00%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Il Revisore riscontra che nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha attivato alcuna forma di finanziamento a debito. L'ammontare complessivo delle spese di competenza dell'esercizio 2018 per la riduzione del debito di finanziamento (rimborso mutui in ammortamento) è pari ad € 14.377,44. Il debito di finanziamento residuo al 31.12.2018 è pari ad € 15.083,21.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha attivato alcuna iniziativa di spesa finanziata a debito. Risulta conseguentemente automaticamente rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL. Nel corso dell'esercizio 2016, come già rilevato in altro paragrafo della presente relazione, l'ente ha volontariamente estinto in forma anticipata mutui in ammortamento per comprensivi € 840.994,32. Nell'annualità 2019 l'ente conseguirà l'importante obiettivo dell'azzeramento del proprio debito di finanziamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha dovuto ricorrere ad alcuna anticipazione di cassa. Il Revisore, inoltre, riscontra che l'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha attivato nel corso dell'esercizio 2018 nuovi contratti di locazione finanziaria, né ha in corso contratti di locazione finanziaria attivati in esercizi precedenti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Origgio al 31.12.2018 detiene le seguenti partecipazioni societarie:

1) Saronno Servizi S.p.A.

Società a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di attività strumentali partecipata da più enti locali.

Capitale sociale € 4.800.000,00

Quota di partecipazione: 0,208%

2) Società Bozzente S.r.l.

Società a capitale misto

Capitale sociale € 10.000,00

Quota di partecipazione: 8,060%

3) Alfa S.r.l.

Società a capitale interamente pubblico per la gestione in regime di concessione diretta del servizio idrico integrato a livello di ATO (Ambito Territoriale Ottimale) provinciale.

Capitale sociale € 40.000,00

Le Società partecipate hanno provveduto ad approvare in sede assembleare i rispettivi bilanci dell'esercizio 2017. Il Revisore riscontra che nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non è dovuto intervenire per il ripiano di perdite.

Il Revisore ha altresì verificato che nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha costituito nuovi Organismi societari, non ha acquisito nuove partecipazioni, né ha deliberato aumenti di capitale per gli Organismi partecipati. L'Ente non ha proceduto all'ampliamento dell'oggetto di previgenti contratti di servizio con le Società partecipate.

Per gli Organismi societari partecipati, nell'ultimo quinquennio l'ente non è mai intervenuto per il ripiano di perdite. Nessuna delle Società partecipate si trova nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c., per i quali l'Assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato o, nel caso di società per azioni, la trasformazione.

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Debiti e crediti con gli Organismi partecipati

L'art.11,comma 6, lettera j) del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate. La situazione dei debiti e crediti reciproci con gli Organismi partecipati risulta parificata. Non

sono emerse situazioni che richiedano interventi particolari per riallineare di documenti contabili dell'ente partecipante con quelli degli Organismi partecipati.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente, con apposita deliberazione consiliare, completa di parere favorevole del Revisione, ha provveduto entro il termine del 30 settembre 2017 alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Revisione ordinaria annuale delle partecipazioni

L'Ente, con apposito provvedimento consiliare adottato ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, ha provveduto, entro il 31 dicembre 2018, alla revisione annuale dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. L'esito della predetta revisione:

- verrà trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- verrà inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- verrà inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.lgs. 175/2016 come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'ente di idonee misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente. Alla relazione della Giunta Comunale sul rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è allegato apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, dal quale risulta che, per l'anno 2018, il tempo medio di pagamento delle fatture passive per fornitura di beni, servizi e lavori, è stato inferiore a 30 giorni.

PIANO DEGLI INDICATORI

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Questi indicatori sono stati definiti per gli enti locali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015. Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione. Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione. La norma prevede che gli enti locali e i loro Organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2017, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione per il triennio 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente;
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente. Oltre agli indicatori relativi alla capacità di riscossione

delle entrate e di pagamento delle spese, i cui dati trovano riscontro nelle tabelle già riportate nelle parti precedenti della presente relazione, il piano individua una serie di indicatori sintetici, atti ad evidenziare eventuali potenziali criticità nella gestione finanziaria dell'Ente. L'analisi di tali indici fornisce pertanto utili informazioni sul rendiconto della gestione.

Il Revisore riscontra che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è completato con il "piano degli indicatori" – indicatori sintetici ed indicatori analitici – conforme al previsto modello ministeriale.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con Decreto del Ministro dell'Interno del 28.12.2018, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati approvati, per il triennio 2019/2021, per Comuni, Province, Città Metropolitane e Comunità Montane, i parametri obiettivi ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà.

Gli otto parametri rilevanti ai fini della definizione della condizione di strutturale deficitarietà sono riportati nell'allegato A1 al richiamato Decreto.

Dai dati di rendiconto, si riscontra la seguente situazione:

D.M. 28 Dodembre 2018. Parametri oboettivo (situazione di deficitarietà strutturale)

Parametro	Calcolo indicatore		Valore soglia	Verifica rispetto al valore soglia
P1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	A Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	0,00		
	B Impegni Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dip."	890.532,40		
	C impegni PdC U.1.02.01.01.000 "IRAP"	70.479,95		
	D FPV in entrata Macroaggregato 1.1	0,00		
	E FPV fine esercizio in spesa Macroaggregato 1.1	0,00		
	F Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	1.256,60		
	G Accertamenti primi tre titoli entrate	6.261.579,19		
		(A + B + C - D + E + F) / G	15,37%	48,00%
P2 Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni cassa definitive parte corrente	A Incassi comp. + residui PdC pdc E.1.01.00.00.000	5.301.242,57		
	B Incassi comp. + residui PdC pdc E.1.01.04.00.000	2.988,99		
	C Incassi comp. + residui PdC pdc E.3.00.00.00.000	1.009.324,31		
	D Stanziamenti definitivi cassa primi tre titoli entrata	9.112.499,55		
	(A - B + C) / D	69,22%	22,00%	L'ente non è deficiente
P3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	A Anticipazione tesoreria inizio esercizio successivo	0,00		
	A	0,00%	0,00%	L'ente non è deficiente
P4 Sostenibilità debiti finanziari	A Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	1.256,60		
	B Impegni PdC U.1.07.06.02.000 (interessi di mora)	0,00		
	C Impegni PdC U.1.07.06.04.000 (int. x anticipazioni)	0,00		
	D Impegni Titolo 4 spesa	14.377,44		
	E Accertamenti PdC E.4.02.06.00.000	0,00		
	F Accertamenti PdC E.4.03.01.00.000	0,00		
	G Accertamenti PdC E.4.03.04.00.000	0,00		
	H Accertamenti primi tre titoli entrate	6.261.579,19		
	(A - B - C + D - E + F + G) / H	0,25%	16,00%	L'ente non è deficiente
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	A Disavanzo iscritto in spesa	0,00		
	B Accertamenti primi tre titoli delle entrate	6.261.579,19		
	A / B	0,00%	1,20%	L'ente non è deficiente
P6 Debiti riconosciuti o finanziati	A Importo debiti fuori bilancio riconosciuti	1.884,90		
	B Impegni Titolo 1	5.858.352,41		
	C Impegni Titolo 2	1.262.281,68		
	A / (B + C)	0,03%	1,00%	L'ente non è deficiente
P7 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	A Importo debiti fuori bilancio da riconoscere	4.099,20		
	B Importo debiti fuori bilancio riconosciuti da finanzia	0,00		
	C Accertamenti primi tre titoli entrate	6.261.579,19		
	(A + B) / C	0,07%	1,00%	L'ente non è deficiente
P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	A Totale riscossioni (comp. + residui)	8.476.246,43		
	B Residui iniziali	2.538.936,77		
	C Accertamenti c/to competenza	8.035.715,81		
	A / (B + C)	80,16%	47,00%	L'ente non è deficiente

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Il Revisore ha rassegnato separato verbale sulla verifica esperita in ordine alla regolarità della gestione degli Agenti contabili.

CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

Il Comune di Origgio è stato "Comune sperimentatore" nella fase di avvio del nuovo ordinamento contabile. Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, con la rappresentazione del Patrimonio Netto secondo la nuova configurazione, sono stati predisposti secondo schemi e principi del nuovo ordinamento già con riferimento all'esercizio 2015.

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono accompagnati dalla Nota integrativa al bilancio economico che illustra in modo analitico ed esaustivo le singole grandezze economiche e patrimoniali e le relative correlazioni con le grandezze finanziarie (Conto del bilancio).

Conto Economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Revisore prende atto che il Conto Economico 2018 rileva il risultato economico dell'esercizio ed è stato redatto in conformità allo schema di cui all'allegato n. 10 al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il Conto Economico dell'esercizio 2018 si sintetizza come di seguito:

CONTO ECONOMICO 2018		
	2018	2017
A componenti positivi della gestione	6.219.635,31	6.196.402,06
B componenti negativi della gestione	6.089.727,04	6.529.480,13
Risultato della gestione	129.908,27	-333.078,07
C Proventi ed oneri finanziari	16.495,64	28.986,56
proventi finanziari	17.752,24	30.915,90
oneri finanziari	1.256,60	1.929,34
D Rettifica di valore attività finanziarie		
rialutazioni	0,00	0,00
svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	146.403,91	-304.091,51
E proventi straordinari	76.204,69	516.935,37
E oneri straordinari	32.701,61	5.110,73
Risultato prima delle imposte	189.906,99	207.733,13
IRAP	64.595,00	62.492,96
Risultato d'esercizio	125.311,99	145.240,17

Nella predisposizione del Conto Economico dell'esercizio 2017 sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2018 si rileva che il Comune di Origgio, con un utile pari ad € 125.311,99, conferma sostanzialmente il risultato positivo già conseguito nell'anno precedente.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011) prevede l'assimilazione tra entrate accertate (contabilità finanziaria) e ricavi (contabilità economica e patrimoniale). Tale equivalenza è assoluta per i primi tre Titoli delle entrate (entrate di parte corrente), fatte salve le eventuali rettifiche per la verifica della competenza economica per i trasferimenti attivi e i contributi ricevuti. Per gli accertamenti contabili relativi agli altri Titoli dell'entrata (contabilità finanziaria) l'ente ha verificato per ogni entrata la sua specifica natura: natura patrimoniale (proventi oneri di urbanizzazione ed altri proventi urbanistici destinati agli investimenti ed entrate da riduzione delle immobilizzazioni), o natura economica (entrate che finanziano la gestione).

I ricavi della gestione sono complessivamente determinati in € 6.219.635,31, con un incremento complessivo di € 23.233,25 (+0.37%) rispetto all'annualità precedente. L'ammontare dei ricavi si compone di proventi di natura tributaria e per fondi perequativi per € 4.833.528,53 (-0,07% rispetto all'esercizio 2017), di proventi per trasferimenti e contributi ricevuti per € 240.645,05 (-82,11% rispetto all'esercizio 2017), di ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi per € 918.736,89 (+29,09% rispetto all'esercizio 2017) e, infine, di altri proventi per € 226.724,84 (+8,32% rispetto all'esercizio 2017).

Il Revisore prende atto che l'ente, al fine della corretta determinazione dei costi della gestione, al principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011) nella parte in cui chiede di considerare costi dell'esercizio gli impegni liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2018. I costi della gestione, dunque, sono relativi ad impegni del Titolo 1 delle spese, liquidati o liquidabili alla data di chiusura di esercizio e, del Titolo 2 delle spese limitatamente agli impegni che non riguardano interventi che comportano un incremento delle immobilizzazioni.

Ai fini della corretta rappresentazione dei costi della gestione, gli impegni liquidati o liquidabili rilevati nella contabilità finanziaria sono integrati con gli oneri per gli ammortamenti economici e per le svalutazioni.

Il Revisore riscontra che:

- a) il Conto Economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto

economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economica e patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011;

- b) i componenti positivi della "gestione caratteristica" sono determinati complessivamente in € 6.219.635,31; i componenti negativi della "gestione caratteristica" sono determinati complessivamente in € 6.089.727,04; la differenza fra componenti positivi e componenti negativi della gestione presenta, conseguentemente, un saldo positivo di € 129.908,27;
- c) gli ammortamenti economici sono stati calcolati applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota di ammortamento per l'anno 2018 e detratta dal valore patrimoniale residuo al 31.12.2017. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili che, per ciascun cespite, riporta:
- il valore storico di acquisizione (costo di acquisizione),
 - l'annualità di avvio del procedimento di ammortamento economico del valore patrimoniale,
 - il valore patrimoniale residuo al 01.01.2018 (valore al netto degli ammortamenti riferiti agli esercizi precedenti),
 - il relativo coefficiente di ammortamento,
 - il conseguente importo dell'ammortamento portato a costo nell'esercizio 2018,
 - il valore patrimoniale residuo (valore patrimoniale ancora da ammortizzare) al 31.12.2018;
- d) in sede di contabilizzazione degli ammortamenti economici, gli ammortamenti dei beni immobili demaniali (per complessivi € 479.144,50) sono portati in diretta diminuzione del valore dei cespiti cui si riferiscono e compensati con pari riduzione delle "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" (SP passivo, Patrimonio Netto). Gli ammortamenti degli altri beni immobili patrimoniali (per complessivi € 208.216,53) sono compensati con pari riduzione delle "riserve da permessi di costruire" (SP passivo, Patrimonio Netto);

- e) l'importo iscritto fra i componenti negativi della gestione a titolo di svalutazione crediti, pari complessivamente a € 113.903,73, corrisponde all'incremento, fra l'anno 2017 (somma complessivamente accantonata € 444.897,69) e l'anno 2018 (somma complessivamente accantonata € 558.801,42), della consistenza degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio, come risultante nel rendiconto finanziario. La consistenza complessiva degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio – grandezza finanziaria pari a € 558.801,42 – concilia, dunque, con la consistenza del fondo svalutazione crediti (grandezza patrimoniale) portato direttamente in detrazione del valore nominale dei crediti di funzionamento ai quali si riferiscono gli accantonamenti;
- f) l'importo iscritto fra i componenti negativi della gestione a titolo di accantonamenti per rischi e passività potenziali, pari complessivamente a € 6.500,00, corrisponde alla somma confluita a fine esercizio in avanzo di amministrazione nella quota accantonata per passività potenziali connesse al contenzioso in essere. La consistenza complessiva del relativo fondo iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale ammonta a € 116.399,37 e pareggia la quota per pari causale accantonata sul risultato di amministrazione al 31.12.2018;
- g) l'importo iscritto fra i componenti negativi della gestione a titolo di altri accantonamenti, pari complessivamente a € 24.289,31, corrisponde:
- per € 2.510,00 alla somma confluita a fine esercizio in avanzo di amministrazione nella quota accantonata per indennità di fine mandato del Sindaco. La consistenza complessiva del fondo iscritto, per la causale in trattazione, nel passivo dello Stato Patrimoniale ammonta a € 13.829,62;
 - per € 21.779,31 alla somma confluita a fine esercizio in avanzo di amministrazione nella quota vincolata per il trattamento economico accessorio premiale del personale dipendente (€ 13.417,08 a titolo di fondi per la retribuzione di risultato dei funzionari titolari di posizione organizzativa e € 8.362,23 a titolo di fondi per la remunerazione della performance individuale e collettiva del rimanente personale). La consistenza complessiva dei relativi fondi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale ammonta complessivamente a € 31.389,81;

- h) i proventi della gestione finanziaria riportati nel Conto Economico, determinati in € 17.752,24, sono costituiti dagli interessi attivi accertati in contabilità finanziaria al Titolo 3 delle entrate, Tipologia 300; gli oneri della gestione finanziaria, complessivamente determinati in € 1.256,60, hanno esclusivamente riguardo agli interessi passivi sul debito di finanziamento (mutui in ammortamento); il valore differenziale fra proventi ed oneri finanziari presenta pertanto un saldo positivo determinato in € 16.495,64;
- i) i proventi straordinari della gestione comprendono sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per complessivi € 76.204,69 così composte:
- maggiori residui attivi per € 23.074,50 (sopravvenienze attive);
 - rimborsi in entrata per imposte € 252,15 (sopravvenienze attive: accertamento contabile capitolo di entrata 03.500.02.0080);
 - sopravvenienze attive per adeguamento immobilizzazioni al valore di inventario per € 19.141,38;
 - minori residui passivi Titolo 1 della spesa per € 30.736,66 (insussistenze del passivo);
 - altre insussistenze del passivo per € 3.000,00 (posta che per altro, si elide con voce di pari importo iscritta negli oneri straordinari fra le sopravvenienze passive);
- j) non sono rilevate plusvalenze da alienazione; i proventi da permessi di costruire – accertamenti contabili del Titolo 4 delle entrate, Tipologia 500, complessivamente determinati in € 833.485,71 – sono stati stornati, per pari importo, dai proventi straordinari ad incremento delle “riserve da permessi di costruire” [SP passivo, Patrimonio Netto All c)], in quanto utilizzati esclusivamente per il finanziamento di spese in conto capitale (Titolo 2 delle spese);
- k) gli oneri straordinari della gestione, complessivamente determinati in € 32.701,61, comprendono:
- sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo per € 30.203,13, di cui € 16.396,12 per minori residui attivi, € 10.807,01 per impegni in c/to competenza per liquidazione arretrati retributivi al personale per nuovo CCNL Funzioni Locali ed € 3.000,00 per altre sopravvenienze passive (posta che, per altro, si elide con voce di pari importo iscritta nei proventi straordinari fra le insussistenze del passivo);

– altri oneri straordinari per un totale di € 2.705,71 per rimborso oneri di urbanizzazione non dovuti o pagati in eccesso;

l) per quanto relativo alle sopravvenienze passive, alle insussistenze dell'attivo ed alle sopravvenienze attive legate alla gestione dei residui attivi e dei residui passivi, si riscontra la seguente correlazione:

ESERCIZIO 2018					
CONTABILITA' FINANZIARIA			CONTABILITA' ECONOMICA		
Avanzo di amministrazione generato dalla gestione dei residui	(+)	47.390,17	Proventi straordinari. Sopravvenienze attive per maggiori residui attivi. CE E 24 c)	(+)	23.074,50
Minori residui passivi Titolo 2 della spesa	(-)	9.975,13	Proventi straordinari. Insussistenze del passivo per minori residui passivi Titolo 1 della spesa. CE E 24 c)	(+)	30.736,66
			Oneri straordinari. Insussistenze dell'attivo per minori residui attivi. CE 25 b)	(-)	16.396,12
SALDO		37.415,04	SALDO		37.415,04

m) le imposte sono imputate secondo il principio di competenza., l'importo di € 64.595,00 è relativo all'IRAP di competenza dell'esercizio 2018.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza e la composizione del patrimonio al termine dell'esercizio 2017. Il Revisore rileva che è stato predisposto nel rispetto dei principi applicati concernenti la contabilità economica e patrimoniale (allegato 4/3 al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni) ed è redatto secondo lo schema di cui al richiamato D.lgs. n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 si sintetizzano nel prospetto sotto riportato:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	124.924,16	-2.230,17	122.693,99
Immobilizzazioni materiali	22.599.393,51	1.454.224,75	24.053.618,26
Immobilizzazioni finanziarie	325.767,23	70.049,06	395.816,29
Totale immobilizzazioni	23.050.084,90	1.522.043,64	24.572.128,54
Rimanenze	0,00	3.078,50	3.078,50
Crediti	2.094.991,12	-553.148,90	1.541.842,22
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.990.136,43	834.710,37	5.824.846,80
Totale attivo circolante	7.085.127,55	284.639,97	7.369.767,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	30.135.212,45	1.806.683,61	31.941.896,06
Passivo			
Patrimonio netto	28.779.475,32	1.364.878,44	30.144.353,76
Fondo rischi e oneri	146.542,14	71.598,81	218.140,95
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.209.194,99	339.532,36	1.548.727,35
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	30.674,00	30.674,00
Totale del passivo	30.135.212,45	1.806.683,61	31.941.896,06

Il Revisore rileva che:

- a) le immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nell'attivo Stato Patrimoniale, valorizzate complessivamente in € 24.176.312,25, sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. 118/2011; per i beni materiali ed immateriali i relativi valori trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili;
- b) le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad € 122.693,99, con una variazione decrementativa di € 2.230,17 rispetto all'anno precedente; fra di esse, i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B9 dell'attivo patrimoniale ammontano a complessivi € 100.894,25; fra le immobilizzazioni immateriali non figurano migliorie su beni di terzi.
- c) le variazioni della consistenza delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali sono sintetizzate in apposito prospetto analitico allegato alla Nota integrativa del quale il Revisore ha preso cognizione;

d) le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, complessivamente determinate in € 395.816,29 – con un incremento di € 70.049,06 rispetto all’anno precedente – sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3; in particolare le partecipazioni in Organismi societari partecipati sono valutate in base al “criterio del patrimonio netto” di cui all’art.2426 del codice civile. È riscontrata la seguente correlazione:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE. PARTECIPAZIONI			
Stato Patrimoniale. Attivo		Stato Patrimoniale. Passivo	
Immobilizzazioni finanziarie. Partecipazioni in imprese partecipate. SP attivo B IV 1 b)	395.816,29	Altre riserve indisponibili. SP passivo, A II e)	395.816,29

e) il valore patrimoniale delle partecipazioni societarie, come sopra quantificato in € 395.816,29, è determinato al netto dell’incremento del valore delle partecipazioni societarie conseguente al risultato della gestione dell’esercizio 2018 degli Organismi partecipati, in quanto i bilanci dell’esercizio 2018 dei predetti Organismi partecipati non sono stati ancora approvati dalle rispettive Assemblee. Il dato patrimoniale relativo al valore complessivo delle partecipazioni aggiornato al 31.12.2018 (secondo il principio del patrimonio netto dei soggetti controllati/ partecipati) troverà esposizione analitica nel bilancio consolidato del “gruppo Amministrazione Pubblica” di Origgio (bilancio unificato del Comune e degli Organismi controllati e partecipati al netto degli effetti economici e patrimoniali della totalità delle operazioni infragruppo);

f) i crediti patrimoniali sono riconciliati con i residui attivi conservati (diversi da quelli di finanziamento) al netto dei relativi accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011; il fondo svalutazione crediti, pari complessivamente ad € 558.801,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce e pareggia gli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio. L’importo iscritto fra i componenti negativi della gestione a titolo di “svalutazione dei crediti” [CE, componenti negativi della gestione, B 14 d)], pari a € 113.903,73, corrisponde all’incremento, fra l’anno 2017 (somma complessivamente accantonata € 444.897,69) e l’anno 2018 (somma complessivamente

accantonata € 558.801,42), della consistenza degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio. È riscontrata la seguente correlazione:

CREDITI PATRIMONIALI		
Residui attivi al 01.01.2018	(+)	2.538.936,77
Variazioni in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2018	(+)	6.678,38
Accertamenti in c/to competenza esercizio 2018	(+)	8.035.715,81
Riscossioni totali (competenza + residui) esercizio 2018	(-)	8.476.246,43
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2017	(-)	444.897,69
Ulteriore accantonamento al FCDE a carico dell'esercizio 2017	(-)	113.903,73
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2018 al NETTO ACCANTONAMENTO FCDE	(+)	1.546.283,11
Rettifiche		
Accertamenti contabili che non generano crediti patrimoniali (depositi cauzionali) (*)	(-)	3.640,99
Rettifica crediti per variazione di liquidità conti correnti postali	(-)	800,00
CREDITI PATRIMONIALI AL 31.12.2018	(+)	1.541.842,12

- g) la correlazione puntuale fra crediti patrimoniali e residui attivi confermati al 31.12.2018 e riportati all'esercizio 2019 (al netto degli accantonamenti al FCDE sul risultato di amministrazione di fine esercizio) è analiticamente ricostruita ed illustrata nel in apposito prospetto allegato alla Nota integrativa, esaminato dal Revisore;
- h) il saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide concilia con le risultanze del Conto del Tesoriere e dei saldi dei depositi postali e si riepiloga come di seguito:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Saldo al 31.12.2018 conto di cassa del Tesoriere	5.813.627,95
Saldo al 31.12.2018 conti correnti postali intestati al Comune	11.218,85
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31.12.2018	5.824.846,80

- i) il Patrimonio Netto ammonta complessivamente ad € 30.144.353,76 e, nel dettaglio, si articola come di seguito:

2018

TOTALE PATRIMONIO NETTO	30.144.353,76
Composizione strutturale	
I FONDO DI DOTAZIONE	8.667.391,36
II RISERVE	21.351.650,41
a) Riserve da risultato economico anni precedenti	145.240,17
b) Riserve da capitale	5.238,85
c) Riserva da permessi a costruire	1.518.396,54
d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.286.958,56
e) Altre riserve indisponibili	395.816,29
III RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	125.311,99
TOTALE I + II + III	30.144.353,76

Come previsto dalla normativa di riferimento, nella composizione del Patrimonio Netto viene separatamente indicata la consistenza delle “riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali” (obbligo decorrente dall’esercizio 2017);

j) la consistenza complessiva del Patrimonio Netto nell’ultimo quadriennio ha subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.774.250,14	27.686.917,14	28.779.475,32	30.144.353,76
Composizione strutturale				
I FONDO DI DOTAZIONE	21.106.175,88	21.106.175,88	7.773.217,74	8.667.391,36
II RISERVE	6.017.147,71	6.541.814,64	20.861.017,41	21.351.650,41
a) Riserve da risultato economico anni precedenti	0,00	-349.073,45	0,00	145.240,17
b) Riserve da capitale	432.444,58	703.655,07	0,00	5.238,85
c) Riserva da permessi a costruire	5.584.703,13	6.187.233,02	916.032,63	1.518.396,54
d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00	19.619.217,55	19.286.958,56
e) Altre riserve indisponibili	0,00	0,00	325.767,23	395.816,29
III RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-349.073,45	38.926,62	145.240,17	125.311,99
TOTALE I + II + III	26.774.250,14	27.686.917,14	28.779.475,32	30.144.353,76

k) i fondi per rischi e oneri, iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale, ammontano complessivamente a € 986.681,04, sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato concernente la contabilità economica e si sintetizzano come di seguito:

FONDI	importo
fondo per controversie	116.429,37
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili	0,00
fondo accantonamento fine mandato Sindaco	13.829,62
fondo accantonamento retribuzione risultato funzionari	23.027,58
fondo accantonamento trattamento accessorio personale	8.362,23
fondo incentivi tecnici a carico di terzi	56.492,15
copertura attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi iscritte per crediti conservati a fronte di pari minori residui attivi	0,00
Totale	218.140,95

l) l'ammontare complessivo dei fondi per rischi e oneri appostati nel passivo dello SP è spiegato come di seguito:

VARIAZIONE FONDI. STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
Fondi al 31.12.2017	146.542,14	(+)
Variazioni in meno	0,00	(-)
Variazioni in più a costo (Conto Economico)	30.789,31	(+)
Variazioni in più per adeguamento mediante utilizzo riserve (Stato Patrimoniale)	40.809,50	(+)
FONDI AL 31.12.2018	218.140,95	(+)

m) l'ammontare complessivo dei debiti è determinato in € 1.548.727,25 e si compone di seguito:

DEBITI PATRIMONIALI		
Debiti di finanziamento	15.083,21	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		15.083,21
Debiti verso fornitori	1.069.406,04	
Debiti per trasferimenti e contributi	368.575,20	
Altri debiti	95.662,80	
CREDITI PATRIMONIALI AL 31.12.2018		1.533.644,04
TOTALE DEBITI AL 31.12.2018		1.548.727,25

- n) la consistenza dei debiti di finanziamento corrisponde con il capitale residuo ancora da rimborsare dei mutui in ammortamento;
- o) i debiti di funzionamento conciliano con i residui passivi confermati (diversi da quelli di finanziamento), come di seguito sintetizzato:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Residui passivi al 01.01.2018	(+)	1.179.734,34
Variazioni in sede di riaccertamento ordinario al 31.12.2018	(-)	40.711,79
Impegni in c/to competenza esercizio 2018	(+)	8.039.798,44
Pagamenti totali (competenza + residui) esercizio 2018	(-)	7.645.176,95
TOTALE RESIDUI OASSIVI AL 31.12.2018	(+)	1.533.644,04
Rettifiche		0,00
CREDITI PATRIMONIALI AL 31.12.2018	(+)	1.533.644,04

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore riscontra che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. L'esposizione è adeguatamente articolata e consente una lettura sistematica ed esaustiva dei risultati conseguiti, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico patrimoniale. Sono ampiamente illustrate le motivazioni della composizione strutturale del risultato di amministrazione, correttamente articolato in fondi accantonati, fondi vincolati, somme destinate agli investimenti e avanzo libero. La Relazione è integrata con verifica della situazione dell'ente rispetto ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale. L'ente risulta ampiamente nei limiti definiti dal legislatore per ciascuno degli 8 parametri segnalatori. Alla Relazione sulla gestione è allegata l'attestazione del rispetto dei tempi medi di pagamento.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore rileva che nel corso dell'esercizio 2018 non sono state riscontrate irregolarità. Dall'esame della documentazione di rendiconto, riscontra un tendenziale miglioramento dei risultati finanziari ed economico patrimoniali. L'ente è adempiente rispetto agli obblighi declinati dalla normativa nazionale in materia di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e riscontrato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

Origgio, 29 aprile 2019

IL REVISORE UNICO
DOTT. ANDREA MAFFEI